



COMUNE DI VIGGIANELLO

PROVINCIA DI POTENZA

PROT.1825 DEL 07.04.2014

I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: COMUNE DI VIGGIANELLO

I.1 INDIRIZZO C.SO SEN. DE FILPO TEL. 0973/664311 TELEFAX 0973/664313

P.E.C. comune.viggianello.pz@pec.it

OGGETTO DELL'APPALTO : SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

CODICE DI IDENTIFICAZIONE GARA (CIG) N. 5697664512

II.I

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO: € 380.000 IVA INCLUSA

IMPORTO AL NETTO DI IVA € 345.454,55

IMPORTO A BASE DI GARA € 340.000,00

(IVA ESCLUSA – AL NETTO DEL COSTO RELATIVO ALLE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI IN MATERIA DI SALUTE SICUREZZA SUL LAVORO DERIVANTI DALLE INTERFERENZE DELLE LAVORAZIONI).

OPZIONI :L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE SI RISERVA DI CHIEDERE ALL'ESECUTORE VARIAZIONI NEL LIMITE DEL QUINTO IN PIÙ O IN MENO DI CUI ALL'ART. 311 DPR 207/2010.

IL VALORE INDICATO È RIFERITO AD UN ANNO; L'AMMINISTRAZIONE SI RISERVA LA FACOLTÀ DI PROROGA/RINNOVO DEL CONTRATTO PER ULTERIORI SEI MESI AGLI STESSI PATTI E CONDIZIONI.

II.II.

TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 365 naturali e consecutivi dalla data di avvio dell'esecuzione

II.III

LUOGO DI ESECUZIONE: VIGGIANELLO

III.

**INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO
TECNICO**

III.I

CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE PER LA PARTECIPAZIONE: garanzia provvisoria di € 6.800,00 (SEIMILA OTTOCENTO EURO) pari al 2% ex art. 75 D.Lgs. n. 163/2006 , ridotta all'1% per coloro i quali siano in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2000

PER L'AGGIUDICAZIONE: cauzione definitiva, come previsto nello schema di contratto , in coerenza a quanto statuito dall'articolo 113 del D.Lgs 163/2006

FINANZIAMENTO: RISORSE DELL'ENTE

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla gara i soggetti in possesso dei requisiti prescritti , costituiti da:

- A) operatori economici con **idoneità individuale** di cui alle lettere a) (**imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative**), b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), e c) (**consorzi stabili**), dell'art. 34, comma 1, del Codice
- B) operatori economici con **idoneità plurisoggettiva** di cui alle lettera d) (**raggruppamenti temporanei di concorrenti**), e) (**consorzi ordinari di concorrenti**), e-bis (le aggregazioni tra le

imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (**gruppo europeo di interesse economico**), dell'art. 34, comma 1, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del Codice;

C) operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

A) le cause di esclusione di cui all'art.38,comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice

B) l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.6 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii. oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente

C) sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'art.67, comma 8, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii.

D) l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'art.1-bis, comma 14, della legge18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cd. *black list* di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, **È VIETATO** partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete

E', altresì, **VIETATO**, ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (*consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane*), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine **VIETATO**, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (*consorzi stabili*), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

LA MANCANZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DEVE ESSERE AUTODICHIARATA E SUCCESSIVAMENTE VERIFICATA DALL'ENTE. TUTTE LE DICHIARAZIONI DEVONO ESSERE SOTTOSCRITTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E CON DATA NON ANTERIORE ALLA PUBBLICAZIONE DEL BANDO.

ISCRIZIONE alla CCIAA (o certificazione equipollente per gli operatori economici stabiliti nell'ambito CE) per l'attività di RACCOLTA RIFIUTI URBANI

ISCRIZIONE ALBO NAZ. DEI GESTORI AMBIENTALI - CATEGORIE 1F – 4F- 5F

ESSENDO QUANTO INNANZI REQUISITO DI ESECUZIONE, ALL'AGGIUDICATARIO PROVVISORIO PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO SARÀ RICHIESTA LA PROVA DELL'ISCRIZIONE. NON È AMMESSO L'AVVALIMENTO. I SOGGETTI CHE NON POSSIEDANO L'ISCRIZIONE AL MOMENTO DELLA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA CONTRATTUALE RENDONO DICHIARAZIONE DI PROCEDERE ALL'ISCRIZIONE ENTRO E NON OLTRE 15 GIORNI DALL'AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA, IN DIFETTO IL CONCORRENTE DECADRA' OPE LEGIS CONCORRENTE STABILITO IN ALTRI STATI

Ai sensi dell'art. 47 del DLgs 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia di cui all'art. art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti precedenti, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del DLgs 163/06 e s.m.i.. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. Con riferimento al DM dello sviluppo economico n. 37/2008 è necessario possedere l'abilitazione oppure impegnarsi a dotarsi di direttore tecnico abilitato oppure impegnarsi a subappaltare le relative lavorazioni, nei limiti previsti da legge, in caso di aggiudicazione.

CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA CUMULATIVAMENTE

AVERE SVOLTO SERVIZI ANALOGHI SVOLTI NEGLI ULTIMI TRE ANNI, INERENTI A SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE PER IMPORTO COMPLESSIVO NON INFERIORE A € 1.140.000 – UN MILIONE CENTO QUARANTA MILA EURO - SE IL CONCORRENTE NON È IN GRADO, PER GIUSTIFICATI MOTIVI, IVI COMPRESO QUELLO CONCERNENTE LA COSTITUZIONE O L'INIZIO DELL'ATTIVITÀ DA MENO DI TRE ANNI, DI PRESENTARE LE REFERENZE RICHIESTE, PUÒ PROVARE LA PROPRIA CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA MEDIANTE QUALSIASI ALTRO DOCUMENTO IDONEO CONTEMPLATO DALL'ARTICOLO 41 del D.Lgs 163/2006.

IL GIUDIZIO DI IDONEITA' COMPETE ALLA COMMISSIONE

2) REFERENZE BANCARIE RILASCIATE DA ALMENO DUE ISTITUTI DI CREDITO ATTESTANTI L'AFFIDABILITÀ E LA SOLVIBILITÀ DEL SOGGETTO PARTECIPANTE ALLA GARA

INFORMAZIONI E FORMALITÀ NECESSARIE PER VALUTARE LA CONFORMITÀ AI REQUISITI:

PER IL PUNTO (1) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE IN SEDE DI GARA E POI FATTURE E BILANCI

PER IL PUNTO (2): DICHIARAZIONI IN ORIGINALE

CAPACITA' TECNICA CUMULATIVAMENTE

1) SERVIZI ANALOGHI SVOLTI NEGLI ULTIMI TRE ANNI, INERENTI A SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE CON METODO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA " C.D. PORTA A PORTA " PER IMPORTO NON INFERIORE A € 380.000,00 TRECENTOOTTANTAMILA -

2) DISPONIBILITÀ DI ALMENO LA SEGUENTE ATTREZZATURA, PER ESEGUIRE L'APPALTO:

1 AUTOCOMPATTATORE

NON INFERIORE

A 10 MC

2 PORTER

1 MINI COMPATTATORE

1 MEZZO IDONEO AL TRASPORTO DEGLI SCARRABILI

1 MEZZO MUNITO DI GRU

1 SPAZZATRICE STRADALE

SCARRABILI PER DIFFERENZIATA E UN NUMERO SUFFICIENTE DI ATTREZZATURE VARIE DI CANTIERE: PALE/MANICI/SCOPE CARRELLI SACCHI ECT.

INFORMAZIONI E FORMALITÀ NECESSARIE PER VALUTARE LA CONFORMITÀ AI REQUISITI

PER ENTRAMBI I PUNTI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE E POI RELATIVI CERTIFICATI E DOCUMENTI FISCALI

IV.1 TIPO DI PROCEDURA: APERTA (D.Lgs. n. 163/2006)

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA:

Ai sensi dell'articolo 86 del D.Lgs 163/2006 saranno giudicate anomale le offerte che sia per la componente tecnica sia per quella economica ottengano un punteggio pari o superiore ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel bando di gara.

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico finanziario e tecnico-organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro

soggetto. In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, oltre all'eventuale attestazione

A) UNA SUA DICHIARAZIONE, VERIFICABILE AI SENSI DELL'ARTICOLO 48 DEL D.LGS. 163/2006, ATTESTANTE L'AVVALIMENTO DEI REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA, CON SPECIFICA INDICAZIONE DEI REQUISITI STESSI E DELL'IMPRESA AUSILIARIA

B) UNA DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA DA PARTE DELL'IMPRESA AUSILIARIA ATTESTANTE IL POSSESSO DA PARTE DI QUEST'ULTIMA DEI REQUISITI GENERALI DI CUI ALL'ARTICOLO 38 DEL D.LGS. 163/2006

C) UNA DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA DALL'IMPRESA AUSILIARIA CON CUI QUEST'ULTIMA SI OBBLIGA VERSO IL CONCORRENTE E VERSO LA STAZIONE APPALTANTE A METTERE A DISPOSIZIONE, PER TUTTA LA DURATA DELL'APPALTO, LE RISORSE NECESSARIE DI CUI È CARENTE IL CONCORRENTE, CON RIFERIMENTO A:

(1) LE RISORSE ECONOMICHE E/O LE GARANZIE MESSE A DISPOSIZIONE

(2) I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I BENI FINITI E I MATERIALI MESSI A DISPOSIZIONE, CON L'INDICAZIONE SPECIFICA DEI BENI FINITI, DEI MATERIALI, DEI SINGOLI MEZZI O DELLE ATTREZZATURE CON I LORO DATI IDENTIFICATIVI

(3) IL NUMERO DEGLI ADDETTI MESSI A DISPOSIZIONE, FACENTI PARTE DELL'ORGANICO DELL'AUSILIARIA, I CUI NOMINATIVI DOVRANNO ESSERE COMUNICATI PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI CON LE SPECIFICHE DEL RELATIVO CONTRATTO

D) UNA DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA DALL'IMPRESA AUSILIARIA CON CUI QUESTA ATTESTA CHE NON PARTECIPA ALLA GARA IN PROPRIO O ASSOCIATA O CONSORZIATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 34 DEL D.LGS. N. 163/2006

E) ORIGINALE O COPIA AUTENTICA/CONFORME DEL CONTRATTO IN VIRTÙ DEL QUALE L'IMPRESA AUSILIARIA SI OBBLIGA NEI CONFRONTI DEL CONCORRENTE A FORNIRE I REQUISITI E A METTERE A DISPOSIZIONE LE RISORSE NECESSARIE PER TUTTA LA DURATA, DETTAGLIATAMENTE QUANTIFICATE.

TUTTE LE DICHIARAZIONI DEVONO ESSERE SOTTOSCRITTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E CON DATA NON ANTERIORE ALLA PUBBLICAZIONE DEL BANDO.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. h) del D.Lgs. n.163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante è tenuta ad escludere l'impresa avvalente, escutere la garanzia e trasmettere gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.. L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'OFFERTA DEI CONCORRENTI DEVE ESSERE CORREDATA DA:

CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE PER LA PARTECIPAZIONE: garanzia provvisoria di € 6.800,00 (SEIMILA OTTOCENTO EURO) pari al 2% ex art. 75 D.Lgs. n. 163/2006 , ridotta all'1% per coloro i quali siano in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2000

a) **IN TITOLI DEL DEBITO PUBBLICO GARANTITI DALLO STATO** depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito

b) **IN CONTANTI**, con versamento presso la Tesoreria Comunale

c) da **FIDEIUSSIONE BANCARIA O POLIZZA ASSICURATIVA**, o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art.106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

In caso di prestazione della **cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico** dovrà essere presentata anche una **dichiarazione** di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla **cauzione definitiva** in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

In caso di prestazione della **cauzione provvisoria** mediante **fideiussione bancaria o assicurativa** queste dovranno:

A) ESSERE CONFORMI AGLI SCHEMI DI POLIZZA TIPO PREVISTI DAL DECRETO MINISTERIALE 12 MARZO 2004, N. 123, PUBBLICATO SUL S.O. N. 89/L ALLA GAZZETTA UFFICIALE N. 109 DELL'11 MAGGIO 2004

B) ESSERE PRODOTTE IN ORIGINALE CON ESPRESSA MENZIONE DELL'OGGETTO E DEL SOGGETTO GARANTITO

C) AVERE VALIDITÀ PER ALMENO 180 GIORNI DAL TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

D) L'OFFERTA DEVE ESSERE CORREDATA, ALTRESÌ, DALL'IMPEGNO DEL GARANTE A RINNOVARE, SU RICHIESTA DELLA STAZIONE APPALTANTE, LA GARANZIA PER ULTERIORI 90 GIORNI, NEL CASO IN CUI AL MOMENTO DELLA SUA SCADENZA NON SIA ANCORA INTERVENUTA L'AGGIUDICAZIONE

E) ESSERE, QUALORA SI RIFERISCANO A RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE O CONSORZI ORDINARI O GEIE NON ANCORA COSTITUITI, TASSATIVAMENTE INTESATE A TUTTE LE IMPRESE CHE COSTITUIRANNO IL RAGGRUPPAMENTO, L'AGGREGAZIONE DI IMPRESE DI RETE, IL CONSORZIO O IL GEIE

PREVEDERE ESPRESSAMENTE:

1) la **RINUNCIA** al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore

2) la **RINUNCIA** ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile

3) la loro **OPERATIVITÀ** entro quindici giorni **A SEMPLICE RICHIESTA SCRITTA** della stazione appaltante

4) la **DICHIARAZIONE** contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria oppure una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla **CAUZIONE DEFINITIVA** di cui all'art. 113 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La presentazione di cauzioni provvisorie prive delle caratteristiche richieste costituirà **CAUSA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI GARA**.

Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Codice la **CAUZIONE PROVVISORIA** verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della **STIPULA DEL CONTRATTO** l'aggiudicatario deve prestare la **CAUZIONE DEFINITIVA** nella misura e nei modi previsti dall'art.113 del Codice.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.

PAGAMENTO A FAVORE DELL'AVCP

I concorrenti, a **PENA DI ESCLUSIONE DI ESCLUSIONE**, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'AVCP, per un importo pari ad euro 35,00 (

TRENTACINQUE EURO) da effettuarsi come previsto nella deliberazione del 15.02.2010 e del 03.11.2010 della stessa Autorità, in attuazione dell'art.1 c.65-67 Legge n.266 del 23.12.2005 secondo le seguenti modalità:

-on-line su <http://riscossione.avlp.it> allegando la copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione

-in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di Riscossione, presso tutti i punti vendita della rete tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare, pena l'esclusione dalla gara, l'originale dello scontrino rilasciato dal punto vendita ove ha effettuato il pagamento.

Non sono più validi, pena esclusione dalla gara, i versamenti effettuati su c.c.postale.

Le nuove modalità di versamento del contributo a favore dell'AVLP sono contenute nelle istruzioni operative allegate alla Delibera del 15.02.2010 dell'AVCP.

Nella causale del versamento è riportato il Codice Fiscale dell'impresa concorrente ed il codice **CIG** identificativo della procedura che è: **N. 5697664512-**

Si precisa che **la stazione appaltante è tenuta** (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) **a controllare**, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

PRESA VISIONE DEI LUOGHI

Il sopralluogo è **OBBLIGATORIO**. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di **esclusione dalla procedura di gara**. 6 Il termine indicato per la presa visione della documentazione di gara e per l'inoltro della richiesta di sopralluogo, è **TASSATIVO**. Sarà possibile prendere visione della documentazione di gara, per la formulazione dell'offerta, presso gli uffici del responsabile del procedimento siti in C.so S.De Filpo, 26-Viggianello (PZ). nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore (8,30) alle ore (13,00), previo appuntamento telefonico al numero (0973-66.43.11-int.4-Ufficio Urbanistica).

Il soggetto incaricato dal concorrente della visione della documentazione dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto **SOPRALLUOGO SULLE AREE INTERESSATE AI SERVIZI**, i concorrenti devono inviare all'amministrazione appaltante, **non oltre (20) giorni** dalla data di pubblicazione del bando di gara, all'indirizzo C.so S.De Filpo, 26-Viggianello (PZ) / fax (0973-66.43.13) / posta elettronica certificata (comune.viggianello.pz@pec.it), una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo / numero di fax / posta elettronica, cui indirizzare la convocazione. Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dall'amministrazione aggiudicatrice. Data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno (due) giorni di anticipo. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dall'amministrazione aggiudicatrice, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione. Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale, o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA; può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile o altro atto di delega scritto purché dipendente dell'operatore economico concorrente. In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTE

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, **a pena di esclusione dalla gara**, deve essere **idoneamente sigillato** e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore **13,00 del giorno 12 Maggio 2014**, esclusivamente all'indirizzo indicato nel bando di gara.

E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore (9,00) alle ore (13,00) presso l'ufficio protocollo della stazione appaltante, sito in VIGGIANELLO, CORSO SEN. DE FILIPO-Ufficio Protocollo-pinao terra.

In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricevimento del plico. Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, debitamente chiuso, deve recare all'esterno le informazioni relative all'**operatore economico concorrente** (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax e/o posta elettronica certificata, per le comunicazioni) e le indicazioni relative all'**oggetto della gara**. Si precisa che nel caso di concorrenti con **idoneità plurisoggettiva** (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi. Il plico deve contenere al suo interno **TRE BUSTE**, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente**, l'**indicazione dell'oggetto dell'appalto** e la dicitura, rispettivamente:

"A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

"B - OFFERTA TECNICA"

"C - OFFERTA ECONOMICA"

Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo esclusivamente in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà **CAUSA DI ESCLUSIONE DALLA GARA**.

Si precisa, altresì, che **NON SARANNO AMMESSE** e verranno pertanto **ESCLUSE** le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

CONTENUTO DELLA BUSTA "A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta **"A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** devono essere contenuti i seguenti documenti:

I) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, sottoscritta dal **legale rappresentante del concorrente**; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione dalla gara**, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un **procuratore del legale rappresentante** ed in tal caso va allegata, **a pena di esclusione dalla gara**, copia conforme all'originale della relativa procura.

Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio;

Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete**:

a) se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza e di **soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b) se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza ma è **priva di soggettività giuridica** ai sensi dell'art.3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di

partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) se la rete è dotata di un **organo comune** privo del potere di rappresentanza o **se la rete è sprovvista di organo comune**, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (*in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi*), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara

IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente deve allegare alla domanda di partecipazione:

a) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta, nelle forme e modalità specificate per la domanda di partecipazione, **attestante** che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara, intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento; la **dichiarazione** deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare l'impresa ausiliaria;

b) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria **attestante** il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento

c) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima **si obbliga** verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

d) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che **attesta** che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;

e) **originale o copia autentica del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5 del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

II) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

a) **attesta**, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste **nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater)** del Codice e precisamente:

1. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni

(OVVERO, IN CASO DI AMMISSIONE AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE)

si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186- *bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di ____ del --/--/2013: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-*bis* (**art. 38, comma 1, lett. a)**, del Codice)

2. che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (**art. 38, comma 1, lett. b)**, del Codice); l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio

o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

3. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale;

(OPPURE, SE PRESENTI)

indica tutte le sentenze di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima.

L'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti del soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (**art. 38, comma 1, lett. c**) del Codice)

4. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii.. L'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (**art. 38, comma 1, lett. d**), del Codice);

5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'Autorità (**art. 38, comma 1, lett. e**), del Codice)

6. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidati da codesta stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (**art. 38 comma 1, lett. f**), del Codice)

7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all' art.48-bis, comma 1e 2-bis del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili (**art. 38, comma 1, lett. g**), del Codice)

8. che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (**art. 38, comma 1, lett. h**) del Codice)

9. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 2, comma 2, del decreto legge 25 settembre 2002 n. 20, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 (**art. 38, comma 1, lett. i**) del Codice)

10. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (**art.38, comma1, lett. l**) del Codice)

11. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'art.44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990), compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del d.gs. 9 aprile 2008, n. 81 (**art. 38, comma1, lett. m)** del Codice)

12. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera *m-ter*), del Codice

13. attesta, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lettera *m-quater e* comma 2 dell'art. 38 del Codice di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente

13) che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del d.lgs. 6 settembre, 2011, n. 159 e ss.mm., e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente

14) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383e ss.mm.ii.

(OVVERO, QUALORA SI SIA AVVALSO DI TALI PIANI)

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383e ss.mm.ii ma che gli stessi si sono conclusi

15) di essere l'iscritto all'apposito Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica; devono, altresì, essere indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori i muniti di poteri di rappresentanza e di tutti i direttori tecnici **con riferimento anche ai cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando**);

16) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione

17) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nelle risposte ai quesiti, nel capitolato speciale di appalto

18) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi agli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi

19) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata

20) il domicilio fiscale, il Codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica e/o il numero di fax , il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 79, comma5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;

21) le posizioni INPS e INAIL detenute

22) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

23) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti – ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 – la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara. Viceversa di non autorizzare l'accesso alle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in

quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

III) DOCUMENTO attestante il versamento in contanti o in titoli della **cauzione provvisoria o fideiussione bancaria** oppure **polizza assicurativa** relativa alla **cauzione provvisoria** valida per almeno centottanta giorni dalla presentazione dell'offerta, con allegata la dichiarazione dell'istituto bancario o dell'assicurazione di contenente l'impegno, verso il concorrente a rilasciare, la garanzia fideiussoria relativa alla **cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Codice**

IV) DICHIARAZIONE rilasciata dalla stazione appaltante attestante che il concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione ovvero dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta di aver preso visione dei luoghi, verificabile sulla base degli atti della stazione appaltante.

V) ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO IN FAVORE DELL'AVCP

VI) NEL CASO DI CONSORZI COOPERATIVE E ARTIGIANI

DICHIARAZIONE che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

(OVVERO NEL CASO DI CONSORZI STABILI)

DICHIARAZIONE che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma

(OVVERO NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO GIÀ COSTITUITO)

MANDATO COLLETTIVO IRREVOCABILE CON RAPPRESENTANZA conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario. Ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice, è fatto obbligo, **a pena di esclusione dalla gara**, di indicare nell'offerta le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

(OVVERO NEL CASO DI CONSORZIO ORDINARIO O GEIE GIÀ COSTITUITI)

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO del consorzio o GEIE in copia autentica con indicazione del soggetto designato quale capogruppo. Ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice, è fatto obbligo, **a pena di esclusione dalla gara**, di indicare nell'offerta le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

(OVVERO NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO O CONSORZIO ORDINARIO O GEIE NON ANCORA COSTITUITI)

DICHIARAZIONI, rese da ogni concorrente, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE
- c) **a pena di esclusione dalla gara**, le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice

(OVVERO NEL CASO DI AGGREGAZIONI DI IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE)

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del 10 febbraio 2009, n. 5:

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete

2. dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei servizi non possono essere diversi da quelli indicati;

3. dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del 10 febbraio 2009, n. 5:

copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, **recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, **il mandato nel contratto di rete** non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato **nella forma della scrittura privata autenticata**, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD , con allegato il **mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete

copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD) con allegate **le dichiarazioni**, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

d) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

e) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

f) parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, **il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata**, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Il concorrente può produrre, in separata busta chiusa, la **documentazione** ai comprova dei requisiti richiesti, fermo restando che la commissione di gara procederà ad effettuare le verifiche previste dall'art. 48 del Codice solo nel caso di estrazione del nominativo del concorrente in sede di sorteggio pubblico e/o nel caso in cui si classifichi primo o secondo nella graduatoria di merito. La mancata produzione anticipata della documentazione a comprova dei requisiti non costituisce causa di esclusione dalla gara.

Le **dichiarazioni** potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

La **dichiarazione sostitutiva**, nel caso di **consorzi cooperativi**, di **consorzi artigiani** e di **consorzi stabili**, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Le dichiarazioni relative all'articolo 38, comma 1, lettera b), del Codice :

per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico

per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico

per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico

per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci

Tale dichiarazione deve essere resa **personalmente anche** da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice **cessati** nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara . L'attestazione deve essere resa anche dai procuratori speciali delle società muniti

di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi ricavabili dalla procura (in attesa della decisione del Consiglio di Stato in adunanza plenaria).

Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice, cessato nella carica nell'anno antecedente la data del bando di gara non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione il legale rappresentante del concorrente può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui affermi "per quanto a propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti.

Si precisa che nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno, del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del Codice devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

V) DICHIARAZIONE con riferimento ai requisiti di cui capacità tecnica ed economica-finanziaria di cui al presente bando di gara, da cui si evinca che :

1) DI AVERE SVOLTO SERVIZI ANALOGHI SVOLTI NEGLI ULTIMI TRE ANNI, INERENTI A SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE PER IMPORTO COMPLESSIVO NON INFERIORE A € 1.140.000 – UN MILIONE CENTO QUARANTA MILA EURO - SALVO QUANTO ALTERNATIVAMENTE PREVISTO NEL BANDO

2) LA DISPONIBILITA' DELL SEGUENTE ATTREZZATURA MINIMA , PER ESEGUIRE L'APPALTO:

1 AUTOCOMPATTATORE

NON INFERIORE

A 10 MC

2 PORTER

1 MINI COMPATTATORE

1 MEZZO IDONEO AL TRASPORTO DEGLI SCARRABILI

1 MEZZO MUNITO DI GRU

1 SPAZZATRICE STRADALE

SCARRABILI PER DIFFERENZIATA E UN NUMERO SUFFICIENTE DI ATTREZZATURE VARIE DI CANTIERE: PALE/MANICI SCOPE CARRELLI SACCHI ECT.

3) DI ESSERE ISCRITTO **ISCRIZIONE** alla CCIAA per l'attività di RACCOLTA RIFIUTI URBANI ED ALL' **ALBO NAZ. DEI GESTORI AMBIENTALI - CATEGORIE 1F – 4F**

ESSENDO QUANTO PREVISTO AL PUNTO (4) REQUISITO DI ESECUZIONE, ALL'AGGIUDICATARIO PROVVISORIO PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO SARÀ RICHIESTA LA PROVA DELL'ISCRIZIONE.

NON È AMMESSO L'AVVALIMENTO PER TALE REQUISITO.

I SOGGETTI CHE NON POSSIEDANO L'ISCRIZIONE AL MOMENTO DELLA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA CONTRATTUALE RENDONO DICHIARAZIONE DI PROCEDERE ALL'ISCRIZIONE ENTRO E NON OLTRE 15 GIORNI DALL'AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA, IN DIFETTO IL CONCORRENTE DECADRA' OPE LEGIS

VI) ORIGINALE REFERENZE BANCARIE

RILASCIATE DA ALMENO DUE ISTITUTI DI CREDITO ATTESTANTI L'AFFIDABILITÀ E LA SOLVIBILITÀ DEL SOGGETTO PARTECIPANTE ALLA GARA

CONTENUTO DELLA BUSTA "B- OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA"

La busta "B - OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA" deve contenere, **A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA**, una **RELAZIONE TECNICA** completa e dettagliata, in originale e in lingua italiana, dei servizi offerti che dovranno essere conformi ai requisiti indicati nel capitolato e tali da consentire l'attribuzione dei punteggi come in seguito definiti in coerenza con l'articolo 286 del Regolamento, la relazione tecnica deve tenere conto di uno o più elementi seguenti: sistema organizzativo di fornitura del servizio; metodologie tecnico-operative; sicurezza e tipo di macchine; strumenti e attrezzature utilizzate.

L'offerta tecnica, **A PENA DI ESCLUSIONE DELLA GARA**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, nonché in caso di GEIE o aggregazioni di imprese di rete, i suddetti documenti, **a pena di esclusione dalla gara**, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione di imprese o consorzio.

CONTENUTO DELLA BUSTA "C- OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta "**C- OFFERTA ECONOMICA**" deve essere contenuta, **A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA**, l'offerta economica, con l'indicazione dei seguenti elementi:

1. il prezzo complessivo offerto per l'appalto, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi.
2. il conseguente ribasso globale percentuale, da applicare all'importo complessivo posto a base di gara, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi;
3. della stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 87, comma 4, del Codice.
4. composizione del prezzo

L'offerta economica, **A PENA DI ESCLUSIONE DELL'OFFERTA**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, nonché in caso di aggregazioni di imprese di rete, i suddetti documenti, **a pena di esclusione dalla gara**, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione di imprese o consorzio.

All'interno della busta "**C – OFFERTA ECONOMICA**", il concorrente **può** produrre le giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2, del Codice. Le giustificazioni dovranno essere prodotte **in separata busta, chiusa e sigillata** con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni. La busta dovrà riportare esternamente, le indicazioni del concorrente ovvero la denominazione o ragione sociale dell'impresa e la seguente dicitura: "**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE - VIGGIANELLO**".

Nelle giustificazioni il concorrente dovrà specificare le parti che lo stesso intende segretare e sottrarre ad eventuali accessi agli atti. La mancata produzione anticipata della documentazione relativa le giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2, Codice **non sarà causa di esclusione** dalla presente procedura

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE E FATTORI PONDERALI: (TOTALE 100)

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con la **PROCEDURA APERTA** di cui all'art.55 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. ed in base al **CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA** ai sensi dell'art.83 del medesimo decreto, prendendo in considerazione gli elementi di valutazione indicati di seguito con a fianco i punteggi massimi attribuibili a ciascuno di essi, per un punteggio complessivo massimo pari a 100.

DENOMINAZIONE ELEMENTI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

VT OFFERTA TECNICA	MASSIMO	60	PUNTI
VE OFFERTA ECONOMICA	MASSIMO	40	PUNTI
TOTALE	MASSIMO	100	PUNTI

La Commissione di gara proporrà al Comune l'aggiudicazione dell'appalto all'Impresa che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo risultante dalla sommatoria dei punti attribuiti a ciascun elemento di valutazione.

In presenza di due o più offerte che abbiano ottenuto uguale punteggio complessivo, la Stazione appaltate procederà all'aggiudicazione alla ditta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente all'elemento Offerta Economica (VE); in caso di ulteriore parità, l'Amministrazione appaltante procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, ai sensi dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924.

OFFERTA TECNICA - VT

Verrà valutata sulla base dei seguenti criteri:

N° CRITERI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

1 Modalità di svolgimento dei servizi nel rispetto delle prescrizioni minime del C.S.A.

Massimo 17 punti

2 Qualità Tecnico – Ambientale dei servizi erogati

Massimo 30 punti

3 Servizi e/o forniture offerti/e gratuitamente rispetto a quanto previsto dal C.S.A.

Massimo 13 punti

TOTALE Massimo 60 punti

SUDDIVISI NEI SEGUENTI SUB – CRITERI:

CRITERIO DI VALUTAZIONE

N° 1 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI MINIME DEL C.S.A.

SUB - CRITERIO DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

1.1 Modalità di svolgimento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti e del servizio di gestione dell'Infrastruttura Comunale per la raccolta differenziata nel rispetto delle prescrizioni minime del C.S.A.

MASSIMO 7 PUNTI

1.2 Certificazione di qualità 9001 e 14001

MASSIMO 8 PUNTI

Modalità di trasferimento dei dati e delle informazioni sull'andamento dei servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani sia sul territorio che presso l'Infrastruttura Comunale

MASSIMO 1 PUNTI

Modalità di esecuzione del controllo dei servizi in appalto sia da parte del Responsabile Tecnico che di eventuali altre figure professionali individuate dall'Impresa

MASSIMO 1 PUNTI

TOTALE MASSIMO 17 PUNTI

CRITERIO DI VALUTAZIONE

N° 2 QUALITÀ TECNICO – AMBIENTALE DEI SERVIZI EROGATI

SUB - CRITERIO DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

2.1 Modalità di organizzazione e realizzazione di iniziative di formazione e informazione dirette alle utenze

MASSIMO 3 PUNTI

2.2

Modalità di gestione di errati conferimenti di rifiuti da parte degli utenti

MASSIMO 1 PUNTI

2.3 Obiettivi minimi semestrali di raccolta differenziata

MASSIMO 20 PUNTI

2.4

Tipologia di alimentazione dei mezzi e delle attrezzature impiegati con particolare riguardo al contenimento delle emissioni dei gas di scarico

MASSIMO 3 PUNTI

2.5 Vetustà dei mezzi impiegati, con riferimento alla data di prima immatricolazione

MASSIMO 1 PUNTI

2.6

Utilizzo di attrezzature presso l'Infrastruttura Comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti volte ad ottimizzare le operazioni di trasporto dei rifiuti

MASSIMO 1 PUNTI

2.7 Modalità di esecuzione della verifica della qualità del servizio erogato

MASSIMO 1 PUNTI

TOTALE MASSIMO 30 PUNTI

In particolare si prenderanno in considerazione:

- relativamente al sub – criterio 2.1: i target, le finalità, le tempistiche e le modalità di esecuzione (stampa e distribuzione) delle campagne informative, i contenuti e la struttura grafica dell'opuscolo e del calendario per la raccolta dei rifiuti, le tipologie proposte dei corsi di formazione e informazione previsti dal C.S.A. e le eventuali migliorie gratuite proposte dall'Impresa
- relativamente al sub – criterio 2.2: la procedura da adottare in caso di rinvenimento di rifiuti non conformi

CRITERIO DI VALUTAZIONE

N° 3 SERVIZI E/O FORNITURE OFFERTI/E GRATUITAMENTE RISPETTO A QUANTO PREVISTO DAL C.S.A.

SUB - CRITERIO DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

3.1 Attivazione di raccolte differenziate presso il territorio e/o presso l'Infrastruttura Comunale

MASSIMO 4 PUNTI

3.2 Attivazione di altri servizi non previsti dal C.S.A.

MASSIMO 4 PUNTI

3.3 Forniture di sacchi e/o contenitori per la raccolta dei rifiuti e/o cestini e/o altri materiali non previsti dal C.S.A.

MASSIMO 3 PUNTI

3.4 Esecuzione gratuita di servizi che il C.S.A. prevede vengano svolti su richiesta e con costi a carico dell'utenza (ad es ritiro domiciliare rifiuti ingombranti e beni durevoli, ritiro olii e grassi vegetali da ristorazione collettiva, ecc.)

MASSIMO 2 PUNTI

TOTALE MASSIMO 13 PUNTI

In particolare saranno valutate solo le proposte che saranno ritenute pertinenti ed effettivamente migliorative rispetto a quanto già indicato nel C.S.A. I servizi e/o le forniture proposti/e non potranno in alcun modo comportare costi a carico della Stazione Appaltante.

Tutti gli elementi di valutazione dovranno essere dedotti dal Progetto Tecnico – Operativo presentato da ciascun partecipante.

Il punteggio totale attribuito all'**OFFERTA TECNICA** scaturirà dall'applicazione del **METODO AGGREGATIVO – COMPENSATORE** di cui all'allegato P del D.P.R. 207/2010 ss.mm.ii ossia della seguente formula:

$$C(a) = \ln [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

ln = sommatoria.

Fatto salvo il rispetto, **pena l'esclusione**, dei requisiti minimi indicati nel C.S.A., le valutazioni delle prestazioni rispetto a ciascun requisito, eseguite dai singoli commissari della commissione di gara, verranno effettuate sulla base della completezza espositiva e correttezza tecnica del dimensionamento e della validità tecnico / funzionale / ambientale / educativa delle soluzioni proposte per l'esecuzione dei servizi in appalto. I coefficienti della prestazione dell'offerta (V(a)) saranno determinati, come previsto dall'Allegato P del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., lett. a), numero 2, mediante il metodo della trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida riportate nell'Allegato G del medesimo decreto. Una volta terminati i "confronti a coppie", si sommeranno i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari; tali somme provvisorie verranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate, secondo le disposizioni dell'Allegato P del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.. Saranno considerate solamente due cifre dopo la virgola con arrotondamenti all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a 5. Ai sensi dell'art. 83, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, verranno riconosciuti "tecnicamente idonei", e quindi ammessi alla valutazione economica i progetti che abbiano raggiunto una valutazione dell'offerta tecnica complessiva di almeno **20 PUNTI**.

Le offerte che non raggiungeranno il punteggio di almeno 20 punti verranno classificate come "tecnicamente non idonee" ed **ESCLUSE DALLA GARA** e quindi non ammesse alla successiva fase di apertura delle offerte economiche. L'offerta tecnica risulta vincolante per l'Impresa partecipante che, in caso di aggiudicazione, sarà tenuta alla sua realizzazione.

OFFERTA ECONOMICA - VE

All'offerta contenente il prezzo complessivo annuo (esclusi IVA ed oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso), inferiore a quello posto a base d'asta, più basso per l'esecuzione delle prestazioni oggetto della gara verranno attribuiti 40 punti.

Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori, derivanti dall'applicazione della seguente formula:

$$VE = Ra/Rmax * 40$$

dove:

Ra = ribasso percentuale offerto dal concorrente a

Rmax = ribasso percentuale maggiore

Saranno considerate solamente due cifre dopo la virgola, con arrotondamenti all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a 5. Ai fini della valutazione dell'offerta economica si fa riferimento unicamente al ribasso percentuale unico ed incondizionato sull'importo annuale posto a base di gara e soggetto a ribasso, IVA ed oneri della sicurezza esclusi, senza che sulla stessa valutazione incidano le valutazioni sui servizi ulteriori proposti.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di procedere all'aggiudicazione della gara anche qualora venga presentata una sola offerta, previa valutazione della congruità della stessa. Resta ferma la facoltà del Comune di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Il Comune si riserva la facoltà di annullare, sospendere, revocare la gara o prorogarne i termini, qualora ricorrano e siano documentate le condizioni che giustifichino il relativo provvedimento. Nel caso in cui non si dia luogo all'aggiudicazione, nulla sarà dovuto alle imprese partecipanti.

OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di gara si svolgeranno secondo le seguenti fasi d'esame:

a) **IN SEDUTA PUBBLICA, il 14.05.2014 dalle ore 10,00** presso la sala consiliare, la commissione appositamente nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 120 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. procederà all'apertura dei plichi pervenuti con le modalità ed entro i termini stabiliti e alla verifica della presenza e della corretta presentazione delle buste. Nella

stessa giornata la Commissione procederà al controllo della documentazione amministrativa . La Stazione appaltante si riserva la facoltà di modificare la sede ed il giorno di apertura; tutte le eventuali variazioni concernenti la presente procedura verranno comunicate a mezzo e-mail o fax ai concorrenti nonché affisse all'Albo Pretorio on line e pubblicate sul sito web della Stazione appaltante. I rappresentanti dei concorrenti (non più di una persona per ogni offerente), se muniti di delega (anche in carta semplice, purché con esplicito riferimento alla procedura in oggetto, con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore) potranno far verbalizzare le loro osservazioni; in mancanza di delega sarà possibile solo assistere alle sedute pubbliche della commissione.

Il Presidente di gara, ai sensi dell'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., avrà la facoltà di invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione presentata al fine di valutare in maniera più approfondita le offerte pervenute. All'esito del relativo esame di tutte le buste, la Commissione, raccolte le eventuali osservazioni delle persone legittimate a parlare in nome e per conto delle singole imprese concorrenti, provvederà all'ammissione delle Imprese che hanno presentato regolare documentazione. Ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, verrà richiesto ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate ammesse, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico durante la seduta di gara, di comprovare, entro 10 (dieci) giorni dalla data del ricevimento della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa richiesti nel presente disciplinare, presentando la documentazione indicata nel successivo articolo. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, la Stazione appaltante procede all'**ESCLUSIONE** del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'AVCP per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

A SOLI FINI COLLABORATIVI, si chiede di fornire la prevista documentazione già in sede di gara, inserendola nella busta contenente la documentazione amministrativa. **NEL CASO IN CUI RISULTASSERO SORTEGGIATI SOGGETTI CHE AVESSERO GIÀ ALLEGATO LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ALLA VERIFICA DI CUI ALL'ART. 48, COMMA 1, DEL D.LGS. 163/2006 E S.M.I., SI POTRÀ SUBITO PROCEDERE, AD INSINDACABILE GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE, ALL'EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI PREVISTE PER LA SEDUTA PUBBLICA DI CUI AL SUCCESSIVO PUNTO.**

b) (solo se necessaria) in successiva seduta pubblica (la cui data sarà comunicata ai concorrenti ammessi mediante fax all'indirizzo dalle stesse indicato in sede di offerta) la Commissione procederà all'esame della documentazione trasmessa ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. dai soggetti sorteggiati e dichiarerà l'eventuale esclusione delle ditte che non abbiano comprovato il possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa dichiarati in sede di gara. Al termine di detta fase, come disposto dagli artt. 120, comma 2, e 283, comma 2, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., la Commissione aprirà le buste contenenti le offerte tecniche presentate dai soggetti ammessi, al fine di poter procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti dalle imprese offerenti. La Commissione provvederà a siglare tutta la documentazione contenuta nelle buste n. 2 e a chiudere nuovamente le buste ai fini della conservazione dei documenti nelle more dello svolgimento delle successive sedute riservate.

c) In successive **SEDUTE RISERVATE**, la Commissione procederà all'esame delle offerte tecniche contenute nelle buste dei concorrenti ammessi e all'assegnazione dei relativi punteggi, secondo i criteri e sub - criteri stabiliti. Se del caso, a proprio giudizio insindacabile e discrezionale, la Commissione potrà richiedere, a tutti i partecipanti ammessi, chiarimenti sulla documentazione presentata.

d) in **SEDUTA PUBBLICA** (la cui data sarà comunicata ai concorrenti ammessi mediante fax all'indirizzo dalle stesse indicato in sede di offerta), la Commissione darà informazioni circa le eventuali esclusioni avvenute nelle precedenti sedute riservate, darà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche delle imprese ammesse, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte

economiche, fino a quel momento custodite dal Responsabile del Procedimento, perfettamente chiuse e con i sigilli di presentazione, e, previa verifica della loro completezza e correttezza formale e sostanziale, assegnerà i punteggi alle offerte economiche. Verrà quindi stilata la graduatoria finale, sulla base della somma dei punteggi assegnati per ciascun elemento di valutazione, con aggiudicazione dell'appalto provvisoria e sottoposta a condizione risolutiva espressa.

e) (solo nel caso fosse necessario) si procederà alla verifica delle offerte potenzialmente anomale, seguendo la procedura prevista dall'art. 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Tale verifica si concluderà con la seduta pubblica prevista dall'art. 121, comma 3, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

SI APPLICA L'ART. 46 DEL D.LGS. 163/2006 E S.M.I.

L'aggiudicazione definitiva avverrà previa approvazione dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito dei controlli effettuati sulle autocertificazioni rese in sede di gara, ed è soggetta all'osservanza delle norme in materia di antimafia ed alla prescritta documentazione di cui al D.P.R. 252/1998 e s.m.i., nonché al rispetto delle norme di cui all'art.11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

DOCUMENTAZIONE DI GARA: VISIBILE PRESSO L'UTC

IL DISCIPLINARE DI GARA È ALTRESÌ DISPONIBILE SUL SITO INTERNET DELL'ENTE
TERMINE PER RICEVERE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E LE OFFERTE: ORE
13.00 DEL GIORNO 12 Maggio 2014

FORMA DEL CONTRATTO: PUBBLICA AMMINISTRATIVA

TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 GIORNI

SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega conferita dai legali rappresentanti. La partecipazione è ammessa solo ed esclusivamente nella fase preliminare di verifica della documentazione amministrativa e successiva di apertura dei plichi contenenti l'offerta economica, mentre la valutazione della proposta tecnica si svolge in seduta riservata.

APERTURA DOCUMENTAZIONE: PRIMA SEDUTA PUBBLICA GIORNO 14.05.2014 ORE 10,00 PRESSO LA SEDE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

SUCCESSIVE SEDUTE PUBBLICHE IN DATA E LUOGO SUCCESSIVAMENTE COMUNICATI.

VALUTAZIONE OFFERTE TECNICHE: SEDUTE RISERVATE, VERBALIZZATE.

Saranno giudicate anomale le offerte che sia per la componente tecnica sia per quella economica ottengano un punteggio pari o superiore ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel bando di gara. Pertanto, è anomala l'offerta che ottiene un punteggio alto sul piano tecnico e, contemporaneamente, un punteggio alto relativamente all'offerta economica in virtù di un ribasso consistente.

ALTRE INFORMAZIONI

Per le offerte anomale si procederà alla verifica in contraddittorio ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006 e come meglio specificato nel disciplinare di gara.

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Responsabile del procedimento: ING. NICOLA BENCARDINO – RESP. UTC – CAT D

Il presente bando è integrato dai documenti di gara, in particolare dal disciplinare di gara pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione.

Per i concorrenti stranieri si applicano l'art. 47 D.Lgs. n. 163/2006 e l'art. 62 DPR n. 207/2010. Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in paesi cosiddetti "black list" di cui al DM 4/5/1999 e al DM 21/11/2001, ai sensi dell'art. 37 commi 1 e 2 DL n. 78/2010, si applica il DM 14/12/2010.

Non sono ammesse offerte parziali.

Gli importi devono essere espressi in euro.

La procedura verrà presieduta dal Responsabile del Servizio o da chi legittimamente lo sostituisce. Si richiama l'obbligo di osservanza rigorosa dell'art. 5 della legge n. 136/2010 e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. E' obbligatoria la presa visione dei luoghi, secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice.

Ai sensi dell'art.79, comma 5-bis, del Codice e dell'art. 6 del d.lgs.7 marzo 2005, n.82, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva /o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'UTC COMUNE di VIGGIANELLO via fax al n. 0973/664313 o con raccomandata A/R o via PEC; diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

CONTRATTO

Le spese relative alla stipulazione del contratto e le spese relative alla pubblicazione del bando sui quotidiani nazionali, secondo le modalità di cui all'art. 66, comma 7, secondo periodo, del Codice, sono a carico dell'aggiudicatario; le spese relative alla pubblicazione, pari ad euro (.....) , dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

La stazione appaltante consulterà l'Osservatorio istituito presso l'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture contenente le annotazioni sugli operatori economici relativamente a tutti i concorrenti che hanno presentato offerta.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art.140 del Codice.

Nel caso in cui le "Informazioni Antimafia" di cui all'art. 91 d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara

VI. PROCEDURE DI RICORSO

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: **TAR BASILICATA – CAPO DELLO STATO**

I ricorsi possono essere notificati all'Amministrazione aggiudicatrice entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. Avverso le operazioni di gara potrà essere notificato ricorso entro 30 giorni dal ricevimento dell'informativa.

Viggianello, li 07 Aprile 2014

IL RESPONSABILE UTC
ING. NICOLA BENCARDINO



COMUNE DI VIGGIANELLO

PROVINCIA DI POTENZA

PROGETTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RSU E RSAU.

PREMESSA

Il Comune di Viggianello è un antico comune di 3.262 abitanti ubicato nella parte meridionale della provincia di Potenza, ai piedi del massiccio del Pollino, nella Valle del Mercure. Nel suo territorio ha origine il fiume Mercure-Lao. Ha una superficie di 120,83 Km² e una densità di 25,52 abitanti/Km². Confina a Nord con i comuni di Episcopia e Latronico, ad Est con San Severino Lucano e Terranova di Pollino, a Sud con Morano Calabro (CS) e ad Ovest con Rotonda, Laino Borgo (CS) e Castelluccio Inferiore.

Il Comune di Viggianello, in considerazione dell'esperienza acquisita in anni precedenti, e soprattutto attesa la modesta percentuale di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti, si è posto l'obiettivo di mutare l'attuale sistema di raccolta passando ad una nuova modalità con l'intento di raggiungere una gestione basata sulla riduzione delle quantità da smaltire e sull'incremento della quota del materiale da riciclare, tramite la raccolta differenziata con il metodo "**PORTA A PORTA**".

Con tale tipologia di servizio è verosimile attendersi un miglioramento della qualità percepita dall'utente che, dopo l'iniziale smarrimento, mostrerà sicuramente di apprezzare il ritiro domiciliare, la scomparsa dei contenitori che ingombrano le strade e la consapevolezza di agire nel rispetto della salute pubblica e dell'ambiente.

Ancora più evidenti saranno i benefici per l'ambiente: grazie alla **RACCOLTA PORTA A PORTA** è verosimile attendersi di avviare a recupero percentuali sempre più elevate dei rifiuti prodotti con il contestuale ridimensionamento delle quantità da conferire presso le discariche ed altri impianti di smaltimento.

Questo obiettivo è realizzabile se si riesce a promuovere una radicale innovazione nella tipologia della raccolta dei rifiuti solidi urbani, passando dall'attuale **SERVIZIO GENERICO e STANDARDIZZATO** ad un **SERVIZIO SPECIFICO e PERSONALIZZATO**.

Innanzitutto si ritiene che l'ottimizzazione della raccolta differenziata, si ottiene con la collaborazione indispensabile dell'utente, senza la quale non è possibile raggiungere gli obiettivi, sia qualitativi che quantitativi, prefissati. Pertanto, assume un ruolo molto importante, l'informazione, l'educazione e la comunicazione all'utenza, sia in fase di avvio del progetto che durante la sua gestione.

Il servizio di raccolta differenziata porta a porta deve rispondere alle caratteristiche e alle esigenze degli utenti e, di conseguenza, il servizio deve essere personalizzato.

Il territorio comunale da servire non è omogeneo, né da un punto di vista orografico-morfologico (la raccolta porta a porta è prioritaria nei centri urbani – Centro Storico e Pedali -

mentre la raccolta generica continuerà ad essere operata nelle frazioni , con graduale progetto di personalizzazione da sviluppare negli anni) e urbanistico (densità dell'abitato, caratteristiche degli edifici, viabilità ecc.), né da un punto di vista della destinazione d'uso (zone residenziali, commerciali ecc.).

Una organizzazione flessibile del servizio, articolata sulla conoscenza del territorio e quindi sulle esigenze degli utenti, legata ad un sistema di informazione permanente, diventano dei fattori decisivi per l'ottimizzazione del servizio e sulla riuscita del progetto stesso.

Attualmente il sistema di raccolta dei rifiuti differenziati, domestici e non domestici, adottato dal Comune di Viggianello è quello classico (raccolta cassonetti).

L'obiettivo del Comune è di passare ad un sistema di raccolta "PORTA A PORTA" all'interno del Centro Storico di Viggianello e nell'aggregato urbano di Pedali, con l'intercettazione di tutte le frazioni merceologiche dei rifiuti: vale a dire un servizio di raccolta con prelievo del rifiuto direttamente presso i luoghi di produzione dello stesso. Il passaggio da una struttura di conferimento anonima ad una raccolta "domiciliarizzata" tramite l'assegnazione di kit alle singole utenze è necessaria per:

RESPONSABILIZZARE IL CITTADINO/UTENTE NELLA RIDUZIONE DEL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

CONTROLLARE LA QUALITÀ DEL RIFIUTO DIFFERENZIATO ED OTTENERE ELEVATE PERCENTUALI DI DIFFERENZIAZIONE;

MODULARE LE VOLUMETRIE DI RACCOLTA IN BASE ALLE EFFETTIVE ESIGENZE DA PARTE DELLE UTENZE DOMESTICHE E DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI/PRODUTTIVE

EVITARE IL CONFERIMENTO IMPROPRIO DI ALCUNE TIPOLOGIE DI RIFIUTI ALL'INTERNO DEI CONTENITORI INCUSTODITI

MINIMIZZARE I CONFERIMENTI IN DISCARICA E CONSEGUENTEMENTE DIMINUIRE I COSTI IN DISCARICA DI SMALTIMENTO

OBIETTIVI

I PRINCIPALI OBIETTIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE SONO I SEGUENTI:

- 1) REALIZZARE UNA POLITICA DI GESTIONE AMBIENTALE BASATA SULLA PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE ALLE DIVERSE TEMATICHE AMBIENTALI (RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA)
- 2) RIDURRE LA QUANTITÀ DEI RIFIUTI PRODOTTI DALLA COMUNITÀ TRASFERITI IN DISCARICA (AL MOMENTO SANT'ARCANGELO), MENTRE ATTIVARE IL METODO PORTA A PORTA PER INCREMENTARE LA PERCENTUALE DELLA DIFFERENZIATA (2012: 4,75%), TRASFERENDO GLI STESSI IN IMPIANTI DI RICICLAGGIO PRESENTI SIA SU TERRITORIO REGIONALE E SIA IN REGIONI LIMITROFE
- 3) DIFFONDERE UNA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE RIVOLTA ALLA CITTADINANZA, CON L'INTENTO DI INFORMARLA ED EDUCARLA ALLA NUOVA METODOLOGIA DI GESTIONE DEL SERVIZIO E DI RENDERLA PARTECIPE DEI VANTAGGI, SOPRATTUTTO A LIVELLO AMBIENTALE, CHE QUESTO NUOVO SERVIZIO PRODURRÀ PER IL TERRITORIO COMUNALE
- 4) ELIMINAZIONE DEI CASSONETTI STRADALI PER RSU, AD ECCEZIONE, PER I PRIMI SEI MESI, DEL CASSONETTO PER LA RACCOLTA DEL VETRO
- 5) INTENSA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE PER EDUCARE LA CITTADINANZA AL NUOVO SERVIZIO. LA STESSA SARÀ RIPETUTA ALMENO 2 VOLTE L'ANNO NEI PRIMI DUE ANNI
- 6) DISTRIBUZIONE DEI KIT PRESSO LE FAMIGLIE E GLI ESERCIZI COMMERCIALI
- 7) ASSISTENZA AI CITTADINI IN ORDINE AD EVENTUALI PROBLEMATICHE CHE DOVESSERO EMERGERE IN FASE DI PRIMA APPLICAZIONE DEL SERVIZIO
- 8) ALL'INTERNO DELL'AREA DI RACCOLTA E STOCCAGGIO DEL COMUNE SI PROVVEDERÀ A MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL RIFIUTO CHE VERRÀ CONFERITO ALL'IMPIANTO FINALE DI RECUPERO. IN TAL MODO POTRANNO ESSERE ABBATTUTI I COSTI DI SMALTIMENTO IN DISCARICA CON INDUBBI VANTAGGI PER L'AMBIENTE
- 9) AUMENTARE LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA CON IL SISTEMA "PORTA A PORTA", ED ATTIVARE DELLE PREMIALITÀ PER LE UTENZE DOMESTICHE (UD) NON DOMESTICHE (UND) CHE ATTUANO IL CONFERIMENTO DIFFERENZIATO DEI RIFIUTI PRESSO L'AREA DI RACCOLTA E STOCCAGGIO DEL COMUNE IN CUI SARÀ ATTIVO IL SERVIZIO DI PESATURA E DI IDENTIFICAZIONE DELL'UTENZA. IN QUESTI CASI SARANNO PREVISTI BONUS IN BASE ALLA QUANTITÀ DIFFERENZIATA DI RIFIUTO CONFERITO NEL CORSO DI OGNI ANNO, E CHE TROVERANNO APPLICAZIONE SULLA TARIFFAZIONE DELL'ANNO SUCCESSIVO. I PARAMETRI DISTINTI PER TIPOLOGIA DI RIFIUTO CONFERITO, IN BASE AI QUALI RICONOSCERE LE PREMIALITÀ, SARANNO STABILITI DA UN REGOLAMENTO DA CONCORDARE CON IL GESTORE DEL SERVIZIO.

MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO

UTENZA DOMESTICA (UD)

Le famiglie da servire con il sistema porta a porta sono quelle residenti nel Centro Storico e nell'aggregato di Pedali, comprendente le frazioni di Caloie, Ceruzzo, Costa Monaci, Filicara, Ficarelle, Pezzo la Corte, S.Nicola, S. Onofrio, Santoianni, Scarpaleggia, Truscera e Turbolo, Piano lo Sfano, Gallizzi-Piano Procecchia, Anzoleconte, così suddivise:

CORSO	SEN DE FILPO	22
PIAZZA	ASSUNTA	4
PIAZZA	UMBERTO	2

VIA	CARELLA	55	
VIA	CONCEZIONE	10	
VIA	MARCONI	17	
VIA	MARCALDO	28	
VIA	RAVITA	19	
VIA	ROMA	27	
VIA	S.ANDREA	4	
VIA	S.BARBARA	21	
VIA	S.BIASE	14	
VIA	S.FRANCESCO	33	
VIA	TIMPONE	12	
VIA	VITT EMANULE	4	272
<hr/>			
CONTR	CALOIE	31	
CONTR	CERUZZO	52	
CONTR	CAMPOLEROSE	9	
LOC	CALVARIO	4	
CONTR	FICARELLE	31	
LOC	FIUMARA	2	
CONTR	CONOCCHIELLE	103	
CONTR	CORNALE	35	
CONTR	CORNALETA	2	
CONTR	COSTAMONACI	44	
CONTR	COZZOCRICCHIO	6	
CONTR	FALASCOSO	35	
CONTR	GESU E MARIA	8	
CONTR	GOLFO	1	
CONTR	IAZZICELLI	8	
CONTR	MUSCELLO	23	
CONTR	PANTANA	42	
CONTR	PEZZOLACORTE	83	
CONTR	PIANO LO SFANO	14	
CONTR	PISCIOTTOLO	13	
CONTR	PRANTALATO	14	
CONTR	PRASTIO	61	
CONTR	S.CATALDO	41	
CONTR	S.GIOVANNI	7	
CONTR	S.NICOLA	14	
CONTR	S.ONOFRIO	27	
CONTR	S.ROSALIA	12	
CONTR	S.IANNI	98	
CONTR	SCARPALEGGIA	28	
CONTR	TORNO	63	
CONTR	TRUSCERA	7	
CONTR	TURBOLO	20	
CONTR	VARCO	10	
CONTR	VOCOLIO	3	
CONTR	VOSCARI	12	
CONTR	ZARAFÀ	49	929
<hr/>			

IN TOTALE LE FAMIGLIE DA SERVIRE CON IL SISTEMA PORTA A PORTA SONO 1183.

A ciascuna famiglia (UD) sarà consegnato un kit costituito da:

- 1) N. 1 **BROCHURE INFORMATIVA** SULLE MODALITÀ DI RACCOLTA E RECUPERO DELLE VARIE TIPOLOGIE
- 2) N. 1 **DEPLIANT** CON SPECIFICATE LE MODALITÀ DI CONFERIMENTO
- 3) N. 1 **CALENDARIO ANNUALE**
- 4) N. 110 **SACCHETTI DI COLORE GRIGIO** PER LA RACCOLTA DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO
- 5) N. 30 **SACCHETTI DI COLORE BLU** PER LA RACCOLTA DELLA PLASTICA
- 6) N. 165 **SACCHETTI MATER-B** PER LA RACCOLTA DEL RIFIUTO ORGANICO (UMIDO)
- 7) N. 30 **SACCHETTI BIANCHI** PER LA RACCOLTA DI CARTA E CARTONE
- 8) N. 1 **BIDONCINO DI COLORE GIALLO DA 40/50 L**

Quest'ultimo dovrà essere posizionato all'esterno di ciascuna abitazione per contenere il sacchetto del rifiuto nel giorno di raccolta stabilito. Tale contenitore sarà unico poiché servirà a proteggere il rifiuto prima dell'arrivo dell'operatore. Difatti si prevede che i rifiuti vengano collocati all'esterno dell'abitazione dell'utente dalle ore 22:00 del giorno precedente la raccolta ed entro le ore 07:00 del giorno di raccolta. Qualora l'utenza ne faccia richiesta, il gestore dovrà provvedere ad integrare il kit.

Per quanto riguarda il rifiuto organico, alle utenze che ne faranno richiesta ed in possesso di spazi disponibili in cui collocarla, **dovrà essere assegnata una compostiera in comodato gratuito** ed attivato un rapporto tra il gestore e l'utenza che, se virtuosa nel differenziare, sarà gratificata con operazioni di premialità stabiliti di caso in caso.

Le famiglie che saranno servite con il metodo tradizionale sono 469 residenti nelle frazioni di PANTANA-SAN CATALDO, PRANTALATO, PISCIOTTOLO, SANTA ROSALIA, VOCOLIO, ZARAFÀ-CAMPOLEROSE, PRASTIO, GESÙ E MARIA-PIETRELISCE, TORNO, FALASCOSO, CORNALE, MUSCELLO, IAZZICELLI, VARCO, VOSCARI E CONOCCHIELLE.

Diversamente per la **RACCOLTA VETRO**, rimarranno a disposizione della cittadinanza i cassonetti di colore verde destinati alla raccolta dello stesso, la cui ubicazione sarà diffusa per favorire il conferimento da parte degli utenti, con una frequenza di svuotamento di 1 volta alla settimana o all'occasione nel caso di riempimento del contenitore.

La scelta di mantenere l'attuale sistema di raccolta del vetro attraverso l'uso degli esistenti cassonetti, scaturisce, nella fase iniziale del servizio porta a porta, dai seguenti fattori:

- a) L'UTILIZZO DEI CASSONETTI CONSENTE DI PROCEDERE ALLA RACCOLTA SEPARATA DEI RIFIUTI GARANTENDO MINORI COSTI DI GESTIONE, E CON UNA PERCENTUALE DI IMPURITÀ RELATIVAMENTE BASSA
- b) LA NECESSITÀ DI MANTENERE LE ATTUALI ABITUDINI DELLA CITTADINANZA POICHÈ, DA VERIFICHE EFFETTUATE SUL TERRITORIO, IL VETRO È UN RIFIUTO CHE LE FAMIGLIE DI VIGGIANELLO IN MAGGIOR PARTE RIUTILIZZANO.

Comunque il gestore deve impegnarsi, in un lasso di tempo non superiore ai 6 mesi dall'inizio del servizio, a verificare i dati di raccolta per aggiornare e migliorare il servizio di raccolta vetro con metodo "porta a porta" per le Utenze Domestiche.

UTENZA NON DOMESTICA (UND)

All'interno del territorio comunale sono presenti c.a. 50 attività commerciali di diversa tipologia: negozi, laboratori di produzione artigianale, esercizi di media distribuzione, officine, alberghi, ristoranti etc.

I rifiuti da raccogliere domiciliarmente presso le utenze non domestiche presenti all'interno del perimetro urbano sono: RSU indifferenziato, organico, carta e cartone, vetro e plastica.

Per quanto riguarda il rifiuto organico, **a seconda della tipologia di attività che produce tale rifiuto**, dovranno essere assegnati alle singole utenze contenitori in cui le stesse conferiranno il rifiuto all'interno di sacchi biodegradabili o sacchi in carta riciclata.

Resta inteso che alle utenze che ne faranno richiesta ed in possesso di spazi disponibili in cui collocarla, sarà assegnata una compostiera in comodato gratuito ed attivato un rapporto tra il

gestore e l'attività commerciale che, se virtuosa nel differenziare, sarà gratificata con operazioni di premialità stabiliti di caso in caso (c.d. personalizzazione del servizio)

Per la raccolta domiciliare di carta e cartone, vetro, plastica e RSU indifferenziato, il gestore dovrà organizzare un calendario di raccolta settimanale presso le singole utenze commerciali che verrà distribuito alle stesse. I giorni di raccolta potrebbero essere gli stessi di quelli utilizzati nello stato di fatto. È inteso che a partire dal servizio porta a porta totale esteso su tutto il centro abitato, il gestore si impegnerà ad incentivare la raccolta definendo anche situazioni personalizzate.

Per le suddette tipologie sarà fornito il contenitore di conferimento rifiuti ed il calendario riportante i giorni di raccolta, un depliant con specificate le modalità di conferimento, ed una brochure informativa sulle modalità di raccolta e recupero delle varie tipologie. In particolare:

- 1) **N. 1 BROCHURE INFORMATIVA** SULLE MODALITÀ DI RACCOLTA E RECUPERO DELLE VARIE TIPOLOGIE
 - 2) **N. 1 DEPLIANT** CON SPECIFICATE LE MODALITÀ DI CONFERIMENTO
 - 3) **N. 1 CALENDARIO ANNUALI**
 - 4) **N. 55 SACCHETTI DI COLORE GRIGIO** CAPIENTI PER LA RACCOLTA DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO
 - 5) **N. 1 BIDONCINO DI COLORE BLU** PER LA RACCOLTA DELLA PLASTICA
 - 6) **N. 1 BIDONCINO DI COLORE VERDE** PER LA RACCOLTA DEL VETRO
 - 7) **N. 1 CONTENITORE** E **N. 165 SACCHETTI MATER-B** PER LA RACCOLTA DEL RIFIUTO ORGANICO (UMIDO) PER LE ATTIVITÀ CHE PRODUCONO TALE RIFIUTO E CHE NE FARANNO RICHIESTA
 - 8) **N. 55 SACCHETTI BIANCHI** PER LA RACCOLTA DI CARTA
 - 9) **N. 1 IMPILATORE** PER LA RACCOLTA DEL CARTONE
- ALLE UTENZE DOMESTICHE CONDOMINIALI SUPERIORI A 4 APPARTAMENTI, CHE NE FARANNO RICHIESTA, VERRANNO CONSEGNATI BIDONI CARRELLATI AD USO DEL CONDOMINIO DA CONSERVARE ALL'INTERNO DEI CORTILI ED ESPORRE NEI GIORNI DI RACCOLTA PRESTABILITI**

UTENZE COMUNALI

Le utenze comunali ricadenti all'interno del perimetro urbano sono 10. Il gestore dovrà personalizzare la tipologia e la frequenza di raccolta che, in particolare per la frazione organica, sarà svolta **6 volte alla settimana** in modo tale da garantire efficienza funzionale ed igienica soprattutto presso le mense scolastiche. A tutte le utenze comunali dovranno essere consegnati adeguati contenitori per le tipologie di rifiuti da raccogliere (plastica, carta e cartone, vetro). Inoltre sarà effettuata anche la raccolta porta a porta (quindicinale) di pile, toner, cartucce esauste e T e/o F.

RACCOLTA DOMICILIARE RAE E PER TUTTE LE UTENZE

Con la sigla RAE (R1, R2, R3, R4 e R5), Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, si intendono gli apparecchi elettrici ed elettronici a fine vita, inclusi tutti i componenti, i sottoinsiemi ed i materiali di consumo che sono parte integrante del prodotto nel momento in cui si assume la decisione di disfarsene. Per tale tipologia di rifiuti, il gestore dovrà provvedere al loro ritiro previo accordo telefonico con frequenza quindicinale; a tal proposito la stessa istituirà un **numero verde di prenotazione** che provvederà ad acquisire le chiamate e ad informare l'utente circa il giorno del ritiro.

RACCOLTA DOMICILIARE RIFIUTI INGOMBRANTI PER TUTTE LE UTENZE

Sono considerati rifiuti ingombranti i materassi, materiali di arredo, pneumatici di privati, ed altri oggetti voluminosi che, per loro natura e dimensioni, non possono essere conferiti nei sacchetti o bidoncini per la raccolta porta a porta, ma che necessitano di sistemi e servizi di raccolta a loro dedicati. Per questi rifiuti il gestore dovrà istituire un servizio di prenotazione gratuito per concordare le modalità di ritiro a domicilio. Inoltre l'utente potrà anche servirsi dell'area di raccolta e stoccaggio del Comune dove, nei giorni e negli orari stabiliti, potrà portare non solo carta, vetro e plastica, ma tutti quei rifiuti che ricadono nella suddetta tipologia degli "ingombranti"

SPAZZAMENTO E PULIZIA DI AREE PUBBLICHE

Oltre alla consueta attività di spazzamento dovrà essere potenziata la quantità dei cestini di raccolta in alcuni punti del centro storico sprovvisti sia per quanto riguarda la quantità e sia per la tipologia del rifiuto da raccogliere (carta, plastica, lattine, vetro, deiezione canine, T/F, ecc)

COMPOSTAGGIO

Il compostaggio è un processo di decomposizione dei materiali organici ad opera di microrganismi e organismi demolitori (funghi e batteri, lombrichi, insetti e altri animali) accelerata da opportune pratiche e accorgimenti. Rientra fra le pratiche della raccolta

differenziata. È una forma di riciclaggio dei rifiuti che consente di ridurre gli sprechi, fa risparmiare alla comunità i costi di smaltimento e consente di ottenere un terriccio ricco, utile a migliorare la fertilità e la produttività del terreno. Il gestore, per ottimizzare la procedura di raccolta differenziata del rifiuto organico prodotto dalla comunità, dovrà:

- 1) **operare con tre raccolte settimanali** presso le utenze domestiche la raccolta dell'umido. Allo stato attuale, non disponendo la Regione Basilicata di un "centro di recupero" di tale rifiuto, il gestore utilizzerà le piattaforme di stoccaggio e recupero presenti nelle regioni limitrofe (Puglia e Calabria). Appena sarà possibile avere un quadro definito (dopo il primo mese di servizio porta a porta) dei kg raccolti presso le utenze domestiche e non domestiche, il gestore dovrà installare una **COMPOSTIERA COMUNITARIA** all'interno dell'Isola Ecologica (facendosi carico delle necessarie autorizzazioni) al fine di abbattere i costi di trasporto fuori regione e di utilizzo di personale per il trasporto stesso che potrà essere utilizzato nei servizi all'interno del territorio comunale
- 2) Alle Utenze Domestiche e Non Domestiche che ne faranno richiesta ed in possesso di spazi disponibili in cui collocarla, sarà assegnata una **compostiera in comodato gratuito** ed attivato un rapporto tra il gestore e l'utenza che, se virtuosa nel differenziare, sarà gratificata con operazioni di premialità stabiliti di caso in caso.

ORGANIZZAZIONE DELL'AREA DI RACCOLTA E STOCCAGGIO DEL COMUNE

Il gestore procederà all'organizzazione dell'area di raccolta e stoccaggio del Comune per il conferimento di rifiuti da parte delle famiglie e delle aziende. Le raccolte domiciliari comportano il passaggio dei mezzi di raccolta ad orari ed in giornate prefissate, pertanto le utenze avvertono la necessità di strutture che consentano il conferimento diretto sia delle frazioni di rifiuti per le quali risulta difficile rispettare i vincoli temporali del servizio di raccolta, sia di quelle frazioni per le quali non è previsto specifico circuito di raccolta. Pertanto si rende necessario procedere all'allestimento di strutture di servizio alle raccolte differenziate quali l'utilizzo in orari stabiliti dell'area di raccolta e stoccaggio del Comune. L'area di raccolta e stoccaggio del Comune è un'area attrezzata al ricevimento di rifiuti urbani o loro frazioni che non prevede l'installazione di strutture tecnologiche o processi di trattamento; ha la funzione di integrare i servizi di igiene urbana e diventerà un punto di raccolta polivalente a disposizione di tutte le utenze presenti nel territorio comunale che producono rifiuti urbani o ad essi assimilati. Il gestore deve prevedere la presenza costante, nei momenti di apertura al pubblico, di operatori che sorvegliano il conferimento dei rifiuti e permettano un più agevole e razionale raggruppamento dei materiali prima del loro prelievo e avvio a recupero o a smaltimento. L'area di raccolta e stoccaggio Comunale dovrà essere a disposizione delle famiglie e delle aziende (per modeste quantità) del Comune di Viggianello dal lunedì al sabato dalle ore 9:00 alle ore 13:00

L'allestimento momentaneo dell'area di raccolta e stoccaggio del Comune ospiterà cassoni in grado di poter recepire le tipologie di rifiuti di cui ai seguenti: carta e cartone, plastica, vetro (bottiglie e lastre), ingombranti e beni durevoli, verde e ramaglie, oli vegetali, batterie e pile, legnosi, pneumatici, ferrosi, neon, alluminio di cui ai seguenti codice CER:

DESCRIZIONE	CER
FRAZIONE UMIDA (FRAZIONE COSTITUITA DA SCARTI ALIMENTARI DI PROVENIENZA DOMESTICA, COLLETTIVA E MERCATALE, DESTINATA AL COMPOSTAGGIO)	20.01.08
CARTA E CARTONE	15.01.01, 20.01.01
PLASTICA	15.01.02
VETRO	15.01.07, 20.01.02
IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	15.01.06
METALLI	12.01.99, 15.01.04, 17.04.05, 20.01.40
ALLUMINIO	15.01.04, 20.01.40
ALTRI METALLI E LEGHE	17.04.04, 20.01.40
SCARTI VEGETALI	20.02.01
LEGNO	15.01.03M, 17.02.01, 20.01.38
BENI DUREVOLI, COMPONENTI ELETTRONICI	16.02.13, 16.02.16, 20.01.23, 20.01.35, 20.01.36
BATTERIE E PILE	20.01.33, 20.01.34

LAMPADE A SCARICA (NEON)	20.01.21
TONER	15.01.06, 15.01.10
OLI E GRASSI VEGETALI ED ANIMALI	20.01.25
OLI MINERALI	13.02.05, 13.02.08
CONTENITORI ETICHETTATI "T" & "F"	15.01.10, 20.01.27
ACCUMULATORI ESAUSTI	16.06.01, 20.01.33
PNEUMATICI	16.01.03

RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO DI RIFIUTI URBANI E PULIZIA DELLE AREE ADIBITE A MERCATI

Il gestore dovrà integrare l'attività in essere dedicata alla pulizia e raccolta rifiuti nelle aree adibite a mercato con quanto segue:

- 1) **DISTRIBUZIONE DEPLIANT CON SPECIFICATE LE MODALITÀ DI CONFERIMENTO E BROCHURE INFORMATIVA SULLE MODALITÀ DI RACCOLTA E RECUPERO DELLE VARIE TIPOLOGIE;**
- 2) **CONSEGNA BUSTE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI CHE SARANNO NUMERATE ED ASSOCIATE AD OGNI AMBULANTE CHE OCCUPA L'AREA ADIBITA A MERCATO, ED IL CUI ELENCO SARÀ FORNITO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**
- 3) **PULIZIA DELLE STRADE E DEI POSTI OCCUPATI DAGLI AMBULANTI APPENA CONCLUSO IL MERCATO.**

Inoltre il gestore si dovrà impegnare ad operare in eventi e fiere definite dall'Amministrazione Comunale (ad esclusione di quelle già servite) senza compensi aggiuntivi.

PERSONALE

Fermo restando il disposto dell'articolo 1321 del Codice Civile e del CCNL del comparto, si rappresenta che il personale utilizzato ad oggi è pari a n° 5 operatori:

N. 1	OPERATORE	CON	QUALIFICA	CCNL NETTEZZA URBANA AUTISTA, CON PATENTE B E C	LIVELLO 4B
N. 1	OPERATORE	CON	QUALIFICA	CCNL NETTEZZA URBANA	LIVELLO 2A
N. 2	OPERATORI	CON	QUALIFICA	CCNL NETTEZZA URBANA	LIVELLO 2B
N. 1	OPERATORE	CON	QUALIFICA	CCNL NETTEZZA URBANA	LIVELLO 1A

Ad ogni operatore dovrà essere fornita una divisa identificativa per l'espletamento della propria mansione lavorativa. Per far fronte ad eventuali emergenze, il gestore indicherà all'Amministrazione aggiudicatrice un numero fisso e mobile da contattare.

AVVIO E CRONOPROGRAMMA DEL SERVIZIO PORTA A PORTA – START UP

Lo start up di un nuovo servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani è quell'insieme di attività preliminari da compiere allo scopo di avviare correttamente sul territorio il nuovo sistema di raccolta. L'avvio di un nuovo sistema di raccolta differenziata, soprattutto se è di tipo domiciliare, comporta una innovazione radicale sia per quanto riguarda la gestione del ciclo dei rifiuti a livello locale, sia le abitudini quotidiane dell'intera cittadinanza relativamente alle nuove modalità di conferimento dei rifiuti. È necessario prevedere tutte le azioni che inducono le utenze ad acquisire le nuove linee di tendenza, realizzando un piano di start up che, oltre a definire le attività da svolgere, ne scandisce la tempistica e la successione del tempo in termini di priorità. Per effettuare lo start up, il gestore attiverà una "squadra di facilitatori" che opererà di mattina e pomeriggio e che sarà coordinata da un tutor che farà capo al Direttore Tecnico dell'Impresa.

DI SEGUITO SI DESCRIVONO LE FASI NECESSARIE PER ATTIVARE IL SERVIZIO DI CUI TRATTASI:

1) Dovrà essere intrapreso un percorso formativo per preparare i "facilitatori", nonché il Tutor, al contatto diretto con le utenze, a cui dovranno fornire tutte le informazioni e chiarimenti di cui necessitano al fine di un corretto espletamento del servizio di raccolta differenziata domiciliare. Inoltre dovranno essere organizzati i turni di lavoro, suddivisi i compiti e si procederà ad organizzare le commesse delle attrezzature necessarie

2) Dovrà essere avviata una fitta e capillare attività di informazione e sensibilizzazione delle utenze sul nuovo servizio che sta per partire e le modalità di raccolta delle diverse frazioni di rifiuto. L'informazione si realizzerà attraverso il contatto diretto con le utenze da parte degli operatori; la realizzazione di manifesti, depliant informativi, incontri pubblici, meeting di educazione ambientale, sito internet, ecc. La campagna di comunicazione dovrà inoltre contribuire a superare la diffidenza, poca partecipazione e la mancanza di cultura della raccolta differenziata da parte delle utenze, con una diffusione capillare delle informazioni e delle iniziative sul territorio, ed informare sui benefici della raccolta differenziata in termini di

salvaguardia dell'ambiente e di beneficio collettivo. Questa campagna di informazione e sensibilizzazione sarà di supporto a tutte le altre fasi

3) A tutte le utenze domestiche e non domestiche (come da elenco che sarà fornito dall'Ufficio Tributi) dovrà essere inviata una comunicazione ufficiale per informare dell'avvio del nuovo servizio "porta a porta" di raccolta differenziata dei rifiuti, e per avvisare dell'imminente passaggio del personale incaricato di consegnare le attrezzature per la raccolta differenziata e il materiale informativo

4) Successivamente alla ricezione delle comunicazioni da parte delle utenze interessate dal servizio, si dovrà procedere alla distribuzione domiciliare dei kit dettagliatamente descritti nei paragrafi precedenti. Gli operatori addetti alla distribuzione dovranno presentarsi alle utenze muniti di tesserino e/o pettorina di riconoscimento. Le utenze non presenti al momento della consegna dovranno essere avvisate mediante un tagliando rilasciato dall'operatore, in cui si riporterà l'oggetto della visita, l'indirizzo ed il numero telefonico a cui dovranno rivolgersi per concordare le modalità per il ritiro dei kit.

Oltre alla distribuzione dei kit, gli operatori dovranno:

A) COMPILARE DELLA APPOSITE SCHEDE CHE SERVIRANNO A REGISTRARE I DATI IDENTIFICATIVI DELL'UTENTE, LA TIPOLOGIA ED IL NUMERO DELLE ATTREZZATURE RICEVUTE IN DOTAZIONE, EVENTUALI OSSERVAZIONI; TUTTE LE INFORMAZIONI SARANNO POI RIPORTATE IN UN DATA BASE

B) SPIEGARE CON L'AUSILIO DEL DEPLIANT INFORMATIVO LE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

C) ILLUSTRARE IL CORETTO UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE

D) ILLUSTRARE IL CALENDARIO DELLE RACCOLTE E RISPONDERE A DUBBI E QUESTIONI SOLLEVATE DAI CITTADINI

E) AVVISARE CIRCA LA DATA DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

F) INDIRIZZARE AL NUMERO TELEFONICO DEDICATO PER OGNI ALTRA PROBLEMATICHE

5) Contemporaneamente a queste attività da svolgere sul territorio, dovranno essere promosse e realizzate le attività di ufficio che riguarderanno:

A) L'ISTITUZIONE DI UN NUMERO TELEFONICO DEDICATO CHE SI ASSOCIA ALLA CREAZIONE DI UN PUNTO INFORMATIVO IN GRADO DI GARANTIRE ALLE UTENZE UN COSTANTE SUPPORTO ED UNA SICURA COLLABORAZIONE DA PARTE DEL GESTORE; DIVULGARE ULTERIORMENTE LE CORRETTE MODALITÀ DI CONFERIMENTO E FUGARE I DUBBI IN MERITO; RECEPIRE EVENTUALI PROBLEMATICHE

B) LA GESTIONE DEL MAGAZZINO DOVE VENGONO DEPOSITATE LE ATTREZZATURE DA CONSEGNARE

C) IL CARICO E LO SCARICO DEI MEZZI IMPIEGATI PER LE CONSEGNE

D) IL CARICO DI LAVORO DA PROGRAMMARE E ASSEGNARE GIORNALMENTE ALLE SQUADRE CHE EFFETTUERANNO LA CONSEGNA

E) LE ATTIVITÀ CHE RIGUARDANO IL PERSONALE IMPIEGATO

6) Dovrà essere avviata effettivamente la **RACCOLTA PORTA A PORTA** entro il termine previsto nel cronoprogramma. Si intende quale inizio programma la data di sottoscrizione del contratto di aggiudicazione.

IL RESPONSABILE UTC
ING. NICOLA BENCARDINO



7)

COMUNE DI VIGGIANELLO

PROVINCIA DI POTENZA

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RSU E RSAU.

TITOLO I - DESCRIZIONE E CONSISTENZA DEI SERVIZI

ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento e/o recupero e/o compostaggio dei rifiuti nonché di servizi connessi secondo le prescrizioni e modalità indicate nel presente capitolato.

Il servizio dovrà essere espletato su tutto il territorio del Comune di Viggianello, nel rispetto del D.lvo 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Il trasporto e, quindi, il relativo conferimento dei rifiuti si estenderà sino al luogo di ubicazione dei rispettivi impianti di smaltimento e/o trattamento e/o recupero. Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente vantaggiosa, come da disciplinare.

ART.2 ELENCAZIONE SERVIZI

I SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO SONO:

A. GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE : RACCOLTA , TRASPORTO, CONFERIMENTO FINO AL LUOGO DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO E/O TRATTAMENTO DI TUTTI I TIPI DI RIFIUTI , CLASSIFICATI COME URBANI E ASSIMILATI AGLI URBANI – GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

B. RACCOLTA NELLE AREE PUBBLICHE O PRIVATE SOGGETTE AD USO PUBBLICO :

RITIRO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CIMITERIALI

RIMOZIONE RIFIUTI ABBANDONATI SUL TERRITORIO

C. RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI COSÌ DEFINITA:

RACCOLTA E RECUPERO E/O SMALTIMENTO DI BATTERIE E PILE, FARMACI SCADUTI O AVARIATI O INUTILIZZATI COLLOCATI IN APPOSITI CONTENITORI SUL TERRITORIO

BENI DUREVOLI DI CUI AL D.LVO 152/2006 E SUCC. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI RACCOLTA E SMALTIMENTO E/O RECUPERO PLASTICA, VETRO, CARTA, CARTONE, IMBALLAGGI , SECONDARI E TERZIARI, ALLUMINIO, PLASTICA CONTENITORI DI PRODOTTI ETICHETTATI T O F

D. SERVIZI VARI E/O OCCASIONALI ESPLETATI SUL TERRITORIO:

LAVAGGIO E DISINFEZIONE INTERNA ED ESTERNA DEI CASSONETTI, SVUOTAMENTO, LAVAGGIO E DISINFEZIONE DI CESTINI, BIDONI E DI QUANT'ALTRO ADIBITO A DEPOSITO TEMPORANEO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI CAMPAGNA DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE FORNITURA DI BENI FINALIZZATI ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO (MUSTER , COMPOSTIERE...)

SONO ESCLUSI DALL'APPALTO I RIFIUTI SPECIALI DERIVANTI DA LAVORAZIONI INDUSTRIALI, ARTIGIANALI, AGRICOLE O ATTIVITÀ COMMERCIALI E DI SERVIZI CHE, PER QUANTITÀ E/O QUALITÀ NON SIANO DICHIARATI E/O CONSIDERATI ASSIMILABILI AI RIFIUTI URBANI

ART.3 CARATTERE DEI SERVIZI

Le attività inerenti la gestione dei rifiuti urbani e assimilati sono di competenza del Comune, che le esercita con diritto di privativa (con esclusione delle attività di recupero) mediante appalto a ditte specializzate, iscritte all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei servizi di igiene ambientale

I servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici essenziali e come tali non potranno essere per alcun motivo, tranne i casi di forza maggiore, sospesi o abbandonati.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, l'A.C. potrà sostituirsi all'aggiudicataria per l'esecuzione d'ufficio ed addebitare all'aggiudicataria inadempiente il maggior onere a cui andrà incontro per l'affidamento se pur temporaneo ad altra impresa.

In caso di scioperi indetti dalle Organizzazioni Sindacali di categoria o aziendali, la ditta aggiudicataria è tenuta ad assicurare lo svolgimento dei servizi indispensabili.

L'aggiudicataria dovrà darne tempestiva comunicazione in forma scritta all'Amministrazione Comunale che si riserva di poter intervenire d'ufficio.

Resta inteso che, in tali casi, la rata mensile del canone sarà ridotta applicando la seguente formula.

$$\begin{aligned} R &= \frac{CM}{30} \times \frac{AT - AP}{AT} \\ \text{dove:} & \\ R &= \text{RIDUZIONE} \\ CM &= \text{CANONE MENSILE} \\ AT &= \text{ADDETTI TOTALI PREVISTI} \\ AP &= \text{ADDETTI PREVISTI} \end{aligned}$$

Non è da considerarsi causa di forza maggiore e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'art. "PENALITÀ" scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili all'aggiudicataria quali, a titolo d'esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni.

L'impresa è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché del presente Capitolato.

ART.4 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha **durata di anni 1 (uno)** a decorrere dalla data di formale consegna del servizio (ancorché con riserva nelle more della stipula del vincolo contrattuale) ; con possibilità di proroga di ulteriori sei mesi , ove ne ricorrano i presupposti di fatto e di diritto , ai sensi e per gli effetti dell'articolo 57 , comma 5° , lett. (B) del D.lgs.vo 163/2006

Qualora l'aggiudicatario non addivenisse per qualsiasi motivo, alla stipula del contratto o non desse inizio al servizio nelle more della stipula, il comune procederà ad aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria, a tutto danno, rischio e spese dell'aggiudicatario inadempiente. E' facoltà dell'ente affidare servizi ulteriori e complementari ai sensi dell'articolo 57 , comma 5° , lett. (A) del D.Lgs.vo 163/2006.

Avendo l'ente in animo di aderire alla gestione in forma associata dei servizi di igiene ambientale, resta inteso che qualora detta gestione in area vasta abbia inizio in data antecedente alla scadenza del presente affidamento , il rapporto si intenderà ipso facto e de iure risolto , senza che il gestore possa opporre all'ente pretesa alcuna circa eventuale danno emergente e lucro cessante in conseguenza di tanto.

ART.5 VARIAZIONE DEI SERVIZI

L'Amministrazione Comunale previa adozione di appositi atti amministrativi, ha la facoltà di modificare, riorganizzare, estendere o ampliare i servizi in appalto per adeguarli alle mutate esigenze o nuove disposizioni legislative.

L'aggiudicataria è tenuta ad adeguarsi con le modalità stabilite dal competente servizio comunale, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi e facendo eventualmente ricorso a prestazioni straordinarie.

Le eventuali variazioni del canone decorreranno dal primo giorno successivo a quello di modifica effettiva dei servizi, che avverrà solo dopo richiesta formale da parte dell'Amministrazione Comunale.

ART.6 SUB-APPALTO OBBLIGO APPALTATORE

Non è consentito sub appaltare il servizio.

ART.7 CONTROLLI

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi avvalendosi del proprio Ufficio Tecnico e di Polizia Municipale. Gli uffici potranno dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, al personale dell'aggiudicataria, salvo formalizzazione entro tre giorni.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'aggiudicataria, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione attinente sempre l'appalto di che trattasi, presente negli uffici dell'impresa. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per il servizio, all'inizio ed alla fine del giro di raccolta.

TITOLO II - RESPONSABILITA' ED ONERI DELL'AGGIUDICATARIA

ART.8 RESPONSABILITA'

L'impresa, nella conduzione dei servizi, dovrà usare la diligenza del "buon padre di famiglia". L'impresa è responsabile, sia di fronte al Comune, sia di fronte a terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti i quali sono ad ogni effetto servizi pubblici. E' tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni riguardanti la circolazione.

I mezzi dovranno essere coperti da regolare polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi per un massimale garantito per ciascun sinistro, per persona e per danni a cose e animali in misura unica fissata in € 1.500.000.

La relativa polizza dovrà essere esibita all'inizio del servizio.

L'aggiudicataria risponderà direttamente dei danni prodotti all'ambiente, a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento dei danni prodotti a terzi, considerando fra i terzi anche l'Amministrazione Comunale, senza che l'aggiudicataria abbia diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

L'impresa è responsabile oltre che della propria opera, dell'operato e del contegno dei dipendenti e si obbliga ad esonerare il Comune da qualunque azione che possa essergli intentata da terzi per inadempienze o comportamenti, o trascuratezza nell'adempimento del servizio provocati dagli stessi; all'uopo e' fatto obbligo all'aggiudicataria di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi, per fatti inerenti la gestione del servizio, per un massimale garantito per ciascun sinistro e/o danni comunque arrecati a persona, cose, animali e all'ambiente in misura unica fissata in € 1.032.913,80.

ART.9 SICUREZZA SU LAVORO

L'Aggiudicataria ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto legislativo 19.9.94 n. 626 e successive modifiche ed integrazioni, avendo riferimento alla natura e ai contenuti dei servizi in questione.

Del rispetto di tali disposizioni va data specifica comunicazione per iscritto all'Ente committente da far pervenire entro 15 gg. dalla data di aggiudicazione o rinnovo del contratto. L'impresa dovrà comunicare, altresì, al momento della stipula del contratto il nominativo del responsabile ai sensi della legge 626/94.

ART.10 COOPERAZIONE

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'Aggiudicataria, di segnalare al competente comunale quelle circostanze o fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare svolgimento del servizio.

E' fatto altresì obbligo di denunciare all'ufficio tecnico comunale e/o agli agenti di P.M. qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di immondizie o altro sulla strada, ecc) coadiuvando l'opera degli stessi con l'offrire tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori. L'aggiudicataria collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dall'Amministrazione Comunale.

ART.11 OBBLIGO DI DOCUMENTAZIONE

Copia di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa in vigore per l'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato dovranno essere prodotte dall'aggiudicatario al momento di inizio del servizio tranne nel caso in cui le stesse siano state prodotte già in seduta di gara.

L'aggiudicatario provvederà alla compilazione di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione dei rifiuti effettuata dall'Amministrazione Comunale ed in particolare curerà l'acquisto e la tenuta dei registri di carico e scarico, la compilazione delle schede per la raccolta delle informazioni da parte della Regione e/o Provincia, la compilazione del MUD.

Per tali adempimenti l'Amministrazione Comunale trasmetterà all'aggiudicatario con dovuto anticipo, tutti i dati e le informazioni richieste.

L'aggiudicatario dovrà rispettare i termini di scadenza, previsti per legge e relativi alla presentazione della documentazione sopra citata e, pertanto, dovrà produrre all'Ente, con congruo anticipo, tutto ciò che lo stesso dovrà trasmettere ad altri Enti.

La ditta dovrà comunicare ogni mese al Comune i dati relativi ai quantitativi di tutte le raccolte attivate nel territorio comunale allegando copia delle ricevute di pesatura e/o bolle di consegna o altro documento equivalente che attesti quantità e destinazione del rifiuto proveniente dalle varie raccolte attivate.

TITOLO III - CONTROVERSIE E PENALITÀ

ART.13 OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

L'aggiudicatario, oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, ha l'obbligo di espletare i servizi in conformità alle leggi e regolamenti in vigore, comprese le ordinanze municipali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica.

E' tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto senza nulla pretendere, fatta salva la eventuale pronuncia del Collegio arbitrale di cui all'articolo "controversie" che riconosca una eventuale ed eccessiva onerosità.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, l'aggiudicatario è tenuta ad eseguire tutti gli ordini ed osservare tutte le direttive che venissero emanate dall'Ufficio di Vigilanza designato al controllo dei servizi, fatta salva la facoltà di presentare, entro tre giorni dal ricevimento delle comunicazioni, le osservazioni che ritenesse opportune.

ART.14 CONTROVERSIE

Per eventuali controversie giudiziarie che dovessero insorgere nel corso dell'appalto sarà competente il foro di LAGONEGRO.

ART.15 PENALITÀ

Per la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali assunti, di ordini di servizio, di disposizioni legislative o regolamentari, di ordinanze sindacali l'aggiudicatario, l'appaltatore oltre all'obbligo di ovviare in un termine stabilito all'infrazione contestatagli, sarà passibile di sanzioni disciplinari da comminarsi a cura del responsabile del Settore/Servizio .

Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, saranno applicate le sanzioni pecuniarie di seguito elencate e per la fattispecie ivi elencate:

PER OGNI GIORNATA DI MANCATO SERVIZIO SI APPLICHERÀ LA PENALE DI € 500,00

PER MANCATO SERVIZIO PARZIALE (AD ESEMPIO SERVIZIO NON SVOLTO PRESSO ALCUNE UTENZE, VIE O ZONE SI APPLICHERÀ LA PENALE DI € 100,00

PER MANCATO AVVIO A CORRETTA DESTINAZIONE DEI RIFIUTI OGGETTO DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE ATTIVATE NEL TERRITORIO COMUNALE, SI APPLICHERÀ LA PENALE DI € 2.582,00 PER OGNI EPISODIO.

TALI FATTI COSTITUISCONO, INOLTRE, GRAVE INADEMPIMENTO CONTRATTUALE E, QUALORA IL COMUNE LO RITENGA, POSSONO CONDURRE ALLA REVOCA DELL'APPALTO

PER OMESSO LAVAGGIO E/O DISINFEZIONE DI OGNI CONTENITORE SI APPLICHERÀ UNA PENALE DI € 50,00

PER IL NON RAGGIUNGIMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA INDICATA IN SEDUTA DI GARA SI APPLICHERÀ UNA PENALE DI € 2.500,00

PER OGNI ALTRA INADEMPIENZA QUI NON ESPRESSAMENTE CONTEMPLATA SI APPLICHERÀ A GIUDIZIO INSINDACABILE DEL DIRIGENTE UNA PENALITÀ DA UN MINIMO DI € 200,00 (DUECENTO/00) AD UN MASSIMO DI € 10.000,00 PER OGNI SINGOLA INFRAZIONE ACCERTATA

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza alla quale l'aggiudicatario avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento della contestazione.

Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, sarà applicata dal RdS, a suo insindacabile giudizio, la penalità come sopra determinata.

L'ammontare della sanzione sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza o prelevandola dal deposito cauzionale.

Nessuna contestazione o controversia potrà in alcun caso determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio. Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque vanno documentate.

ART.16 ESECUZIONE D'UFFICIO

Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, l'amministrazione comunale potrà procedere all'esecuzione d'ufficio quando l'aggiudicataria, regolarmente diffidata, non ottempererà ai propri obblighi contrattuali entro i termini di cui al primo comma dell'articolo penalità.

In tal caso l'Amministrazione Comunale, salvo il diritto alla refusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli articoli "PENALITÀ" e "RESCISSIONE DEL CONTRATTO" del presente capitolato, avrà facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio a spese dell'aggiudicataria, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

Il recupero delle spese di cui al comma precedente, aumentate del 10% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dall'Amministrazione Comunale con rivalsa sui ratei di canone dovuti all'Aggiudicataria, a partire dal primo in scadenza e sino a completa estinzione della pendenza pecuniaria, o sul deposito cauzionale o nei modi consentiti dalla legge.

ART.17 RISOLUZIONE

L'Amministrazione Comunale, fatto salvo in ogni caso il diritto di chiedere il risarcimento dei danni, può risolvere unilateralmente il contratto nei seguenti casi imputati all'aggiudicataria:

1. mancato inizio di tutti i servizi alla data prevista dal contratto
2. gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali
3. non eliminasse a seguito di diffida dell'Amministrazione Comunale, le violazioni agli obblighi contrattuali, considerandosi il termine assegnato a tal fine dalla stazione appaltante, essenziale ai sensi dell'art. 1457 del cc.
4. arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutto o parte dei servizi in appalto
5. cessazione, cessione o fallimento
6. sub-appalto del servizio
7. venir meno del requisito di iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti
8. inosservanza degli obblighi contrattuali assicurativi e previdenziali nei riguardi del personale
9. per ogni altra inadempienza, qui non contemplata, si procederà a termini dell'art. 1453 del cc. (risoluzione per inadempimento)

Il provvedimento sarà notificato alla sede legale dell'impresa. L'aggiudicataria non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. In questi l'Amministrazione sospenderà il pagamento dei servizi eseguiti fino all'accertamento del danno che ad essa derivasse dalla stipulazione di un nuovo contratto dalla esecuzione d'ufficio, con facoltà di rivalersi direttamente sul corrispettivo ancora dovuto all'appaltatore. L'aggiudicatario incorrerà comunque nella perdita della cauzione.

ART.18 RECESSO

L'appalto come previsto nel precedente art.5 ha la durata di mesi 12 (dodici) con possibilità di ulteriore affidamento per un identico arco temporale, ai sensi dell'articolo 57, comma 5°, lett. (B) del D.lgs.vo 163/2006.

Fermo restando quanto sanzionato all'ultimo capoverso dell'articolo, il Comune potrà recedere in qualunque tempo unilateralmente dal contratto, ancor prima della scadenza del termine convenuto con preavviso scritto di tre mesi, senza corrispondere alcuna indennità all'appaltatore, oltre a quella dallo stesso già maturata per l'espletamento del servizio, in caso di gravi e frequenti disservizi e/o violazioni agli obblighi contrattuali

TITOLO IV - PRESCRIZIONI TECNICHE STRUTTURA ORGANIZZATIVA

ART. 19 PERSONALE

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato nonché la regolare esecuzione dei servizi ivi previsti l'aggiudicataria dovrà sempre disporre di un numero adeguato e sufficiente di operatori ecologici, tali da far fronte all'espletamento del servizio.

Fermo restando il disposto dell'articolo 1321 del Codice Civile e del CCNL del comparto, si rappresenta che il personale utilizzato ad oggi è pari a n° 5 operatori :

N. 1	OPERATORE	CON	QUALIFICA	CCNL NETTEZZA URBANA AUTISTA, CON PATENTE B E C	LIVELLO 4B
N. 1	OPERATORE	CON	QUALIFICA	CCNL NETTEZZA URBANA	LIVELLO 2A
N. 2	OPERATORI	CON	QUALIFICA	CCNL NETTEZZA URBANA	LIVELLO 2B
N. 1	OPERATORE	CON	QUALIFICA	CCNL NETTEZZA URBANA	LIVELLO 1A

Ad ogni operatore dovrà essere fornita una divisa identificativa per l'espletamento della propria mansione lavorativa. Per far fronte ad eventuali emergenze, il gestore indicherà all'Amministrazione aggiudicatrice un numero fisso e mobile da contattare.

In periodi di maggior afflusso turistico (festività natalizie, Pasqua, mese di Agosto) o qualora circostanze eccezionali lo richiedessero, il numero degli addetti al servizio dovrà essere opportunamente aumentati a cura e spese dell'appaltatore in modo che sia garantito un servizio efficiente ed efficace.

Compete all'aggiudicataria l'osservanza delle norme derivanti da leggi in materia di prevenzione ed assicurazioni infortunio sul lavoro, malattie professionali a tutela dei lavoratori in genere.

Oltre al personale in servizio, l'aggiudicataria deve prevedere anche il personale necessario per la sostituzione in caso di ferie o malattia.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'aggiudicataria medesima, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'aggiudicataria è tenuta :

1. ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico-normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi
2. ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva
3. a trasmettere periodicamente all'A.C. copia dei versamenti delle predette contribuzioni.

Il personale dell'aggiudicataria dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dal CCNL e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

IL PERSONALE IN SERVIZIO :

1. dovrà essere fornito, a cura e spese dell'aggiudicataria, di divisa da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa dovrà essere unica e sulla stessa dovrà essere opportunamente evidenziata la dicitura "**SERVIZI ECOLOGICI – COMUNE DI VIGGIANELLO**" ed il nome della ditta e dell'operatore
2. dovrà contenere un comportamento corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale in materia di igiene e sanità ed agli ordini impartiti dall'appaltatore stesso.

L'aggiudicataria, prima dell'inizio dell'appalto, trasmetterà all'A.C. l'elenco nominativo del personale in servizio, specificando le relative qualifiche e le mansioni svolte e curerà di comunicare, entro 15 giorni dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni. Ha inoltre l'obbligo di fornire giornalmente l'elenco del personale in servizio distinto per livello, aree servite, compiti assegnati.

ART.20 UFFICIO DI DIREZIONE E LOCALI DI SERVIZIO

L'appaltatore a proprie spese, dovrà istituire **un ufficio dotato di apparecchio telefonico** presidiato dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 15,30 alle ore 18,30 di ogni giorno non festivo e dalle ore 8,30 alle 12,30 del sabato, **di segreteria telefonica e di fax**, e dovrà inoltre comunicare all'Amministrazione Comunale il nominativo del responsabile ad esso preposto che sarà considerato, a tutti gli effetti, come responsabile e coordinatore del servizio.

Tale responsabile dovrà essere dotato di telefono cellulare e presentarsi negli uffici comunali entro 30 minuti dalla chiamata.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato a tale figura che sarà diretta interlocutrice con l'A.C. per tutto quanto concerne la gestione dei servizi .

L'appaltatore dovrà inoltre comunicare alla stazione appaltante almeno una utenza telefonica sulla quale sarà possibile, anche nei giorni festivi, comunicare ad un addetto a ciò espressamente delegato eventuali situazioni di emergenza (es. mancato ritiro cassonetti, dispersione rifiuti su strada che ostacolano la viabilità ecc.). In tali casi l'appaltatore dovrà predisporre l'adeguato intervento entro e non oltre 2 ore dalla chiamata.

L'appaltatore dovrà inoltre disporre, a propria cura e spese, di idonei locali :

1. per il personale

2. per i mezzi, le attrezzature ed i materiali in genere, evitando il deposito degli stessi all'aperto in vie, strade e piazze

ART. 21 MEZZI ED ATTREZZATURE

Il servizio è gestito mediante l'organizzazione dei mezzi a rischio dell'impresa con proprio personale ed attrezzature.

Dovrà essere svolto con ordine e puntualità di precisione e pulizia.

Numero minimo di attrezzature da disporre:

1 AUTOCOMPATTATORE

NON INFERIORE

A 10 MC

2 PORTER

1 MINI COMPATTATORE

1 MEZZO IDONEO AL TRASPORTO DEGLI SCARRABILI

1 MEZZO MUNITO DI GRU

1 SPAZZATRICE STRADALE

SCARRABILI PER DIFFERENZIATA E UN NUMERO SUFFICIENTE DI ATTREZZATURE VARIE DI CANTIERE: PALE/MANICI/SCOPE CARRELLI SACCHI ECT.

I cassonetti di proprietà del Comune e i cestini porta rifiuti saranno consegnati alla ditta aggiudicataria, previo verbale di consegna, con l'obbligo di restituirli alla fine dell'appalto, in buono stato, salvo il normale deterioramento d'uso.

La eventuale nuova collocazione degli stessi sarà determinata, concordemente con la ripartizione tecnica e sanitaria del Comune.

L'elenco con l'ubicazione degli stessi sarà depositato presso l'ufficio comunale e qualsiasi variazione da parte della ditta dovrà avere il preventivo assenso dell'Amministrazione Comunale.

Il trasporto dovrà essere effettuato con automezzi le cui caratteristiche e stato di conservazione dovranno essere tali da assicurare il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie e del Codice della strada.

I veicoli utilizzati per la raccolta ed il trasporto dovranno ottemperare alle norme della circolazione vigenti nel territorio comunale, salvo speciali autorizzazioni che possono essere concesse dal Comune di Viggianello per agevolare lo svolgimento del servizio.

Per ogni tipologia di mezzo e attrezzatura di cui è previsto l'utilizzo deve essere allegato, in seduta di gara, il relativo materiale tecnico illustrativo da cui sia possibile desumere le caratteristiche tecniche ed estetiche.

LA DITTA APPALTATRICE PROVVEDERÀ AD ASSICURARE TUTTI I MEZZI, MATERIALE, ATTREZZATURE, CASSONETTI A SUA CURA E SPESE, PER IL RISCHIO DI FURTO, INCENDIO E R.C.T. .

Manutenzione ordinaria e straordinaria, fornitura carburante , divise per il personale e tutto il materiale necessario per la completa esecuzione del servizio è a carico dell'appaltatore.

ART.22 CONTENITORI DA IMMETTERE NEL SERVIZIO

E' a carico dell'aggiudicatario la fornitura e l'installazione di eventuali altri cassonetti per RSU indifferenziati (aree extraurbane) e contenitori per la raccolta differenziata.

I contenitori tutti dovranno avere le segnalazioni prescritte dal Codice della strada, recare all'esterno scritte e/o simboli concordati con il Comune che visualizzeranno chiaramente l'iniziativa degli utenti.

La loro collocazione dovrà effettuarsi secondo quanto stabilito concordemente dagli uffici preposti e dalla ditta aggiudicatrice dell'appalto.

La piantina o relazione attestante l'ubicazione degli stessi dovrà essere consegnata all'area tecnica e all'area di vigilanza e, qualsiasi decisione di variazione, dovrà essere comunicata tempestivamente entro gg. 5.

Qualora l'A.C. ritenesse necessario lo spostamento di alcuni contenitori l'impresa appaltatrice dietro invito scritto provvederà nel termine massimo di giorni dieci.

Tutti i contenitori acquistati dal gestore, rimangono di proprietà dell'aggiudicatario che al termine dell'appalto li ritirerà dal territorio, nello stato d'uso in cui si trovano. Ha, altresì, l'obbligo di sostituire tutti quelli che nel corso dell'appalto dovessero andare fuori uso. L'inosservanza a tale articolo determinerà l'applicazione delle penalità di cui all'art. 15.

TITOLO V - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART.23 RACCOLTA RIFIUTI

MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO

UTENZA DOMESTICA (UD)

Le famiglie da servire con il sistema porta a porta sono quelle residenti nel Centro Storico e nell'aggregato di Pedali, comprendente le frazioni di Caloie, Ceruzzo, Costa Monaci, Filicara, Ficarelle, Pezzo la Corte, S.Nicola, S. Onofrio, Santoianni, Scarpaleggia, Truscera e Turbolo, Piano lo Sfano, Gallizzi-Piano Procechia, Anzoleconte, così suddivise:

CORSO	SEN DE FILPO	22	
PIAZZA	ASSUNTA	4	
PIAZZA	UMBERTO	2	
VIA	CARELLA	55	
VIA	CONCEZIONE	10	
VIA	MARCONI	17	
VIA	MARCALDO	28	
VIA	RAVITA	19	
VIA	ROMA	27	
VIA	S.ANDREA	4	
VIA	S.BARBARA	21	
VIA	S.BIASE	14	
VIA	S.FRANCESCO	33	
VIA	TIMPONE	12	
VIA	VITT EMANULE	4	272
<hr/>			
CONTR	CALOIE	31	
CONTR	CERUZZO	52	
CONTR	CAMPOLEROSE	9	
LOC	CALVARIO	4	
CONTR	FICARELLE	31	
LOC	FIUMARA	2	
CONTR	CONOCCHIELLE	103	
CONTR	CORNALE	35	
CONTR	CORNALETA	2	
CONTR	COSTAMONACI	44	
CONTR	COZZOCRICCHIO	6	
CONTR	FALASCOSO	35	
CONTR	GESU E MARIA	8	
CONTR	GOLFO	1	
CONTR	IAZZICELLI	8	
CONTR	MUSCELLO	23	
CONTR	PANTANA	42	
CONTR	PEZZOLACORTE	83	

CONTR	PIANO LO SFANO	14	
CONTR	PISCIOTTOLO	13	
CONTR	PRANTALATO	14	
CONTR	PRASTIO	61	
CONTR	S.CATALDO	41	
CONTR	S.GIOVANNI	7	
CONTR	S.NICOLA	14	
CONTR	S.ONOFRIO	27	
CONTR	S.ROSALIA	12	
CONTR	S.IANNI	98	
CONTR	SCARPALEGGIA	28	
CONTR	TORNO	63	
CONTR	TRUSCERA	7	
CONTR	TURBOLO	20	
CONTR	VARCO	10	
CONTR	VOCOLIO	3	
CONTR	VOSCARI	12	
CONTR	ZARAFÀ	49	929

TOTALE

1201

IN TOTALE LE FAMIGLIE DA SERVIRE CON IL SISTEMA PORTA A PORTA SONO 1183.

A ciascuna famiglia (UD) sarà consegnato un kit costituito da:

- 9) N. 1 **BROCHURE INFORMATIVA** SULLE MODALITÀ DI RACCOLTA E RECUPERO DELLE VARIE TIPOLOGIE
- 10) N. 1 **DEPLIANT** CON SPECIFICATE LE MODALITÀ DI CONFERIMENTO
- 11) N. 1 **CALENDARIO ANNUALE**
- 12) N. 110 **SACCHETTI DI COLORE GRIGIO** PER LA RACCOLTA DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO
- 13) N. 30 **SACCHETTI DI COLORE BLU** PER LA RACCOLTA DELLA PLASTICA
- 14) N. 165 **SACCHETTI MATER-B** PER LA RACCOLTA DEL RIFIUTO ORGANICO (UMIDO)
- 15) N. 30 **SACCHETTI BIANCHI** PER LA RACCOLTA DI CARTA E CARTONE
- 16) N. 1 **BIDONCINO DI COLORE GIALLO DA 40/50 L**

Quest'ultimo dovrà essere posizionato all'esterno di ciascuna abitazione per contenere il sacchetto del rifiuto nel giorno di raccolta stabilito. Tale contenitore sarà unico poiché servirà a proteggere il rifiuto prima dell'arrivo dell'operatore. Difatti si prevede che i rifiuti vengano collocati all'esterno dell'abitazione dell'utente dalle ore 22:00 del giorno precedente la raccolta ed entro le ore 07:00 del giorno di raccolta. Qualora l'utenza ne faccia richiesta, il gestore dovrà provvedere ad integrare il kit.

Per quanto riguarda il rifiuto organico, alle utenze che ne faranno richiesta ed in possesso di spazi disponibili in cui collocarla, **dovrà essere assegnata una compostiera in comodato gratuito** ed attivato un rapporto tra il gestore e l'utenza che, se virtuosa nel differenziare, sarà gratificata con operazioni di premialità stabiliti di caso in caso.

Le famiglie che saranno servite con il metodo tradizionale sono 469 residenti nelle frazioni di PANTANA-SAN CATALDO, PRANTALATO, PISCIOTTOLO, SANTA ROSALIA, VOCOLIO, ZARAFÀ-CAMPOLEROSE, PRASTIO, GESÙ E MARIA-PIETRELISCE, TORNO, FALASCOSO, CORNALE, MUSCELLO, IAZZICELLI, VARCO, VOSCARI E CONOCCHIELLE.

Diversamente per la **RACCOLTA VETRO**, rimarranno a disposizione della cittadinanza i cassonetti di colore verde destinati alla raccolta dello stesso, la cui ubicazione sarà diffusa per favorire il conferimento da parte degli utenti, con una frequenza di svuotamento di 1 volta alla settimana o all'occasione nel caso di riempimento del contenitore.

Comunque il gestore deve impegnarsi, in un lasso di tempo non superiore ai 6 mesi dall'inizio del servizio, a verificare i dati di raccolta per aggiornare e migliorare il servizio di raccolta vetro con metodo "porta a porta" per le UtENZE Domestiche.

UTENZA NON DOMESTICA (UND)

I rifiuti da raccogliere domiciliarmente presso le utenze non domestiche presenti all'interno del perimetro urbano sono: RSU indifferenziato, organico, carta e cartone, vetro e plastica.

Per quanto riguarda il rifiuto organico, **a seconda della tipologia di attività che produce tale rifiuto**, dovranno essere assegnati alle singole utenze contenitori in cui le stesse conferiranno il rifiuto all'interno di sacchi biodegradabili o sacchi in carta riciclata.

Resta inteso che alle utenze che ne faranno richiesta ed in possesso di spazi disponibili in cui collocarla, sarà assegnata una compostiera in comodato gratuito ed attivato un rapporto tra il gestore e l'attività commerciale che, se virtuosa nel differenziare, sarà gratificata con operazioni di premialità stabiliti di caso in caso (c.d. personalizzazione del servizio)

Per la raccolta domiciliare di carta e cartone, vetro, plastica e RSU indifferenziato, il gestore dovrà organizzare un calendario di raccolta settimanale presso le singole utenze commerciali che verrà distribuito alle stesse. I giorni di raccolta potrebbero essere gli stessi di quelli utilizzati nello stato di fatto. È inteso che a partire dal servizio porta a porta totale esteso su tutto il centro abitato, il gestore si impegnerà ad incentivare la raccolta definendo anche situazioni personalizzate.

Per le suddette tipologie sarà fornito il contenitore di conferimento rifiuti ed il calendario riportante i giorni di raccolta, un depliant con specificate le modalità di conferimento, ed una brochure informativa sulle modalità di raccolta e recupero delle varie tipologie.

UTENZE COMUNALI

Le utenze comunali ricadenti all'interno del perimetro urbano sono 10. Il gestore dovrà personalizzare la tipologia e la frequenza di raccolta che, in particolare per la frazione organica, sarà svolta 6 volte alla settimana in modo tale da garantire efficienza funzionale ed igienica soprattutto presso le mense scolastiche. A tutte le utenze comunali dovranno essere consegnati adeguati contenitori per le tipologie di rifiuti da raccogliere (plastica, carta e cartone, vetro). Inoltre sarà effettuata anche la raccolta porta a porta (quindicinale) di pile, toner, cartucce esauste e T e/o F .

RACCOLTA DOMICILIARE RAEE PER TUTTE LE UTENZE

Con la sigla RAEE (R1, R2, R3, R4 e R5), Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, si intendono gli apparecchi elettrici ed elettronici a fine vita, inclusi tutti i componenti, i sottoinsiemi ed i materiali di consumo che sono parte integrante del prodotto nel momento in cui si assume la decisione di disfarsene. Per tale tipologia di rifiuti, il gestore dovrà provvedere al loro ritiro previo accordo telefonico con frequenza quindicinale; a tal proposito la stessa istituirà un **numero verde di prenotazione** che provvederà ad acquisire le chiamate e ad informare l'utente circa il giorno del ritiro.

RACCOLTA DOMICILIARE RIFIUTI INGOMBRANTI PER TUTTE LE UTENZE

Sono considerati rifiuti ingombranti i materassi, materiali di arredo, pneumatici di privati, ed altri oggetti voluminosi che, per loro natura e dimensioni, non possono essere conferiti nei sacchetti o bidoncini per la raccolta porta a porta, ma che necessitano di sistemi e servizi di raccolta a loro dedicati. Per questi rifiuti il gestore dovrà istituire un servizio di prenotazione gratuito per concordare le modalità di ritiro a domicilio. Inoltre l'utente potrà anche servirsi dell'area di raccolta e stoccaggio del Comune dove, nei giorni e negli orari stabiliti, potrà portare non solo carta, vetro e plastica, ma tutti quei rifiuti che ricadono nella suddetta tipologia degli "ingombranti"

SPAZZAMENTO E PULIZIA DI AREE PUBBLICHE

Oltre alla consueta attività di spazzamento dovrà essere potenziata la quantità dei cestini di raccolta in alcuni punti del centro storico sprovvisti sia per quanto riguarda la quantità e sia per la tipologia del rifiuto da raccogliere (carta, plastica, lattine, vetro, deiezione canine, T/F, ecc)

COMPOSTAGGIO

Il compostaggio è un processo di decomposizione dei materiali organici ad opera di microrganismi e organismi demolitori (funghi e batteri, lombrichi, insetti e altri animali)

accelerata da opportune pratiche e accorgimenti. Rientra fra le pratiche della raccolta differenziata. È una forma di riciclaggio dei rifiuti che consente di ridurre gli sprechi, fa risparmiare alla comunità i costi di smaltimento e consente di ottenere un terriccio ricco, utile a migliorare la fertilità e la produttività del terreno. Il gestore, per ottimizzare la procedura di raccolta differenziata del rifiuto organico prodotto dalla comunità, dovrà:

- 3) **operare con tre raccolte settimanali** presso le utenze domestiche la raccolta dell'umido. Allo stato attuale, non disponendo la Regione Basilicata di un "centro di recupero" di tale rifiuto, il gestore utilizzerà le piattaforme di stoccaggio e recupero presenti nelle regioni limitrofe (Puglia e Calabria). Appena sarà possibile avere un quadro definito (dopo il primo mese di servizio porta a porta) dei kg raccolti presso le utenze domestiche e non domestiche, il gestore dovrà installare una **COMPOSTIERA COMUNITARIA** all'interno dell'Isola Ecologica (facendosi carico delle necessarie autorizzazioni) al fine di abbattere i costi di trasporto fuori regione e di utilizzo di personale per il trasporto stesso che potrà essere utilizzato nei servizi all'interno del territorio comunale
- 4) Alle Utenze Domestiche e Non Domestiche che ne faranno richiesta ed in possesso di spazi disponibili in cui collocarla, sarà assegnata una **compostiera in comodato gratuito** ed attivato un rapporto tra il gestore e l'utenza che, se virtuosa nel differenziare, sarà gratificata con operazioni di premialità stabiliti di caso in caso.

ARTICOLO 24.

ORGANIZZAZIONE DELL'AREA DI RACCOLTA E STOCCAGGIO DEL COMUNE

Il gestore procederà all'organizzazione dell'area di raccolta e stoccaggio del Comune per il conferimento di rifiuti da parte delle famiglie e delle aziende. Le raccolte domiciliari comportano il passaggio dei mezzi di raccolta ad orari ed in giornate prefissate, pertanto le utenze avvertono la necessità di strutture che consentano il conferimento diretto sia delle frazioni di rifiuti per le quali risulta difficile rispettare i vincoli temporali del servizio di raccolta, sia di quelle frazioni per le quali non è previsto specifico circuito di raccolta. Pertanto si rende necessario procedere all'allestimento di strutture di servizio alle raccolte differenziate quali l'utilizzo in orari stabiliti dell'area di raccolta e stoccaggio del Comune. L'area di raccolta e stoccaggio del Comune è un'area attrezzata al ricevimento di rifiuti urbani o loro frazioni che non prevede l'installazione di strutture tecnologiche o processi di trattamento; ha la funzione di integrare i servizi di igiene urbana e diventerà un punto di raccolta polivalente a disposizione di tutte le utenze presenti nel territorio comunale che producono rifiuti urbani o ad essi assimilati. Il gestore deve prevedere la presenza costante, nei momenti di apertura al pubblico, di operatori che sorvegliano il conferimento dei rifiuti e permettano un più agevole e razionale raggruppamento dei materiali prima del loro prelievo e avvio a recupero o a smaltimento. L'area di raccolta e stoccaggio Comunale dovrà essere a disposizione delle famiglie e delle aziende (per modeste quantità) del Comune di Viggianello dal lunedì al sabato dalle ore 9:00 alle ore 13:00

L'allestimento momentaneo dell'area di raccolta e stoccaggio del Comune ospiterà cassoni in grado di poter recepire le tipologie di rifiuti di cui ai seguenti: carta e cartone, plastica, vetro (bottiglie e lastre), ingombranti e beni durevoli, verde e ramaglie, oli vegetali, batterie e pile, legnosi, pneumatici, ferrosi, neon, alluminio di cui ai seguenti codice CER:

DESCRIZIONE	CER
FRAZIONE UMIDA (FRAZIONE COSTITUITA DA SCARTI ALIMENTARI DI PROVENIENZA DOMESTICA, COLLETTIVA E MERCATALE, DESTINATA AL COMPOSTAGGIO)	20.01.08
CARTA E CARTONE	15.01.01, 20.01.01
PLASTICA	15.01.02
VETRO	15.01.07, 20.01.02
IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	15.01.06
METALLI	12.01.99, 15.01.04, 17.04.05, 20.01.40
ALLUMINIO	15.01.04, 20.01.40
ALTRI METALLI E LEGHE	17.04.04, 20.01.40
SCARTI VEGETALI	20.02.01
LEGNO	15.01.03M, 17.02.01, 20.01.38
BENI DUREVOLI, COMPONENTI ELETTRONICI	16.02.13, 16.02.16, 20.01.23, 20.01.35, 20.01.36

BATTERIE E PILE	20.01.33, 20.01.34
LAMPADE A SCARICA (NEON)	20.01.21
TONER	15.01.06, 15.01.10
OLI E GRASSI VEGETALI ED ANIMALI	20.01.25
OLI MINERALI	13.02.05, 13.02.08
CONTENITORI ETICHETTATI "T" & "F"	15.01.10, 20.01.27
ACCUMULATORI ESAUSTI	16.06.01, 20.01.33
PNEUMATICI	16.01.03

LAVAGGIO E DISINFEZIONE DEI CASSONETTI, CESTINI, TRESPOLI E DELLE STRADE

Il lavaggio e la disinfezione dei cassonetti e dei cestini verrà eseguito sul posto con automezzo all'uopo destinato, previa comunicazione al servizio di P.M. Il servizio di cui sopra verrà svolto in modo tale che ogni contenitore venga lavato e disinfettato almeno una volta al mese. Il numero e la frequenza degli interventi è di **una volta ogni 15 giorni** durante il periodo caldo/estivo (maggio, giugno, luglio, agosto, settembre). Il servizio di lavaggio delle superfici delle vie e delle piazze dovrà essere eseguito nelle strade del paese con cadenza mensile. Dette operazioni verranno effettuate con apposito mezzo.

SMALTIMENTO RIFIUTI

Lo smaltimento dei rifiuti dovrà essere effettuato conformemente alle disposizioni legislative vigenti. Il rifiuto tal qual dovrà essere conferito presso la **PIATTAFORMA MEDIO AGRICOLA** o in altro sito individuato dagli Enti competenti nel caso di impossibilità tecnica dei predetti impianti a ricevere il rifiuto. Alcun onere aggiuntivo potrà essere richiesto dall'aggiudicatario nel caso in cui si dovesse utilizzare impianto diverso da quello al momento indicato (PIATTAFORMA MEDIO AGRICOLA) tranne nel caso **in cui la distanza dalla località di conferimento dovesse risultare superiore ai 75 Km. calcolati in sola andata, in riferimento all'attuale sito.** In tal caso si applicherà al servizio specifico una variazione, positiva o negativa, del canone stesso proporzionale alla differenza tra la distanza del nuovo impianto e la distanza attuale dell'impianto espressa in €/anno dalla formula:

dove :

V = variazione annua in aumento o diminuzione

C = canone annuo contrattuale del servizio specifico che prevede il trasporto di rifiuti espresso in €/anno

da = distanza dal centro di raccolta all'impianto in atto espressa in Km e da valutarsi secondo il percorso più breve utilizzando la viabilità principale;

dni = distanza dal centro di raccolta al nuovo impianto espressa in Km e da valutarsi secondo il percorso più breve utilizzando la viabilità principale.

Alla variazione per diversa ubicazione dell'impianto si darà corso solo per variazioni con periodi superiori a 15 gg (da intendersi consecutivi) e riportando la variazione prevista dal canone a periodi mensili.

Il gestore dovrà registrare giornalmente sul registro di carico e scarico i quantitativi giornalieri di rifiuti smaltiti. Sarà cura della ditta fornire tutta la documentazione attestante gli avvenuti conferimenti dei rifiuti e/o materiali raccolti, provenienti da raccolta differenziata presso i centri autorizzati (formulari per il trasporto / tagliandi delle operazioni di pesatura / certificato di avvenuto smaltimento **e/o recupero del rifiuto**). Tale documentazione dovrà essere prodotta trimestralmente all'ufficio comunale. Relativamente al rifiuto solido urbano e assimilati conferito in discarica e/o ad altro impianto deve essere esibita mensilmente bolla e/o tagliandi indicante/i data, ora, pesa e firma del ricevitore dell'impianto. Tali dati dovranno trovare riscontro con i dati inseriti in fattura e inerente allo smaltimento dei rifiuti che sarà emessa a carico della ditta appaltatrice, che provvederà a trasferirne copia al Comune, direttamente dal gestore dell'impianto.

ALTRI SERVIZI

Il gestore dovrà integrare l'attività in essere dedicata alla pulizia e raccolta rifiuti nelle aree adibite a mercato con quanto segue:

- 4) **DISTRIBUZIONE DEPLIANT CON SPECIFICATE LE MODALITÀ DI CONFERIMENTO E BROCHURE INFORMATIVA SULLE MODALITÀ DI RACCOLTA E RECUPERO DELLE VARIE TIPOLOGIE;**

- 5) **CONSEGNA BUSTE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI CHE SARANNO NUMERATE ED ASSOCIATE AD OGNI AMBULANTE CHE OCCUPA L'AREA ADIBITA A MERCATO, ED IL CUI ELENCO SARÀ FORNITO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**
- 6) **PULIZIA DELLE STRADE E DEI POSTI OCCUPATI DAGLI AMBULANTI APPENA CONCLUSO IL MERCATO.**

Inoltre il gestore si dovrà impegnare ad operare in eventi e fiere definite dall'Amministrazione Comunale (ad esclusione di quelle già servite) senza compensi aggiuntivi.

Per ulteriori servizi affidati , l'onere aggiuntivo , sarà di volta in volta concordato con il comune sulla base di specifici progetti tecnico-economici che il gestore dovrà – su indicazione dell'ente - predisporre a sua cura e spese , previa autorizzazione degli organi competenti.

SERVIZI STRAORDINARI

A richiesta del comune il gestore avrà l'obbligo di inviare in qualsiasi tempo e luogo del territorio comunale materiali mezzi e mano d'opera e personale sufficiente al disimpegno dei servizi contemplati dal presente capitolato, in caso di straordinarie esigenze come misure profilattiche d'igiene, epidemie, allagamenti, ecc.

CAMPAGNA INFORMATIVA

Il gestore si farà carico della realizzazione ed attuazione, a proprie spese, di un'adeguata campagna informativa atta a conseguire un miglioramento quali-quantitativo del servizio, con particolare riferimento al raggiungimento dell'obiettivo previsto per le raccolte differenziate. La campagna dovrà essere effettuata contestualmente all'inizio del servizio appaltato.

ART.25 PROPRIETA' DEL RIFIUTO

La proprietà del rifiuto è del Comune di Viggianello. Eventuali ricavi per il recupero di materiale proveniente dalla raccolta differenziata del rifiuto saranno acquisiti dalla ditta aggiudicataria.

TITOLO VI - DISPOSIZIONI FINALI

ART.26 CANONE D'APPALTO

Per l'esatto e completo adempimento di tutti gli obblighi e doveri assunti il Comune corrisponderà al gestore il canone nell'importo che risulterà dalla percentuale unica del ribasso offerto sul prezzo a base d'asta di €. 340.000,00 al netto di IVA e degli oneri di sicurezza.

Il canone annuo, al netto del ribasso d'asta, resterà invariato per tutta la durata dell'appalto salvo il caso previsto dall'articolo 27.

Con tale corrispettivo l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal comune per il servizio di che trattasi o connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, essendo in tutto soddisfatto dal comune con il pagamento del canone.

SONO A CARICO DEL GESTORE TUTTI GLI ONERI FINANZIARI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E CONFERIMENTO IN DISCARICA. NEL CONCRETO IL COMUNE CONSERVERA' LA TITOLARITA' DELLA CONVENZIONE CON IL SOGGETTO GESTORE DELLA DISCARICA E CORRISPONDERA' ALLO STESSO QUANTO DOVUTO PER LE OPERAZIONI DI CONFERIMENTO E SMALTIMENTO DOCUMENTATE , IN RELAZIONE ALLE QUANTITA' CONFERITE. PERTANTO LA FATTURAZIONE AVVERRÀ NEI CONFRONTI DELL'ENTE NEL CUI TERRITORIO IL RIFIUTO È STATO RACCOLTO,IL QUALE (ENTE PUBBLICO) PROCEDERÀ A COMPENSARE DETTO IMPORTO DAL CANONE MENSILE CONVENUTO CON LA SOCIETÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO CHE PROVVEDERÀ AD EMETTERE FATTURA LIMITATAMENTE ALLA DIFFERENZA FRA IL CANONE MENSILE CONVENUTO E IL COSTO MENSILE DI CONFERIMENTO SOSTENUTO DALL'ENTE.

ART.27 PAGAMENTO DEL CANONE

Il costo annuo stimato del servizio è di € 380.000,00 (trecentoottantamila), inclusa IVA ed oneri di sicurezza generici, salvo ribasso in sede di procedura. Tale costo considera anche il conferimento che graverà sul gestore secondo la procedura di cui al disciplinare di gara. Il pagamento del canone a carico del Comune avverrà mensilmente – in conformità a quanto statuito dal precedente articolo 26 - dietro presentazione di relativa fattura debitamente vistata dal Responsabile del Settore/Servizio, entro 30 giorni decorrenti dalla data di presentazione fattura (fa fede il timbro di protocollo dell'Ente). Alla fattura dovrà essere allegata copia delle buste paga del personale , dagli stessi quietanzata (riferite al periodo

oggetto di fatturazione). L'eventuale ritardato pagamento delle rate del canone di appalto non farà sorgere all'appaltatore il diritto di abbandono o di riduzione parziale dei servizi.

ART.28 REVISIONE PER ADEGUAMENTO INDICE ISTAT

Configurandosi come contratto annuale non si darà corso ad alcuna revisione dell'importo contrattuale.

ART.39 DEPOSITO CAUZIONALE

A titolo di cauzione definitiva l'appaltatore versa, in contanti o mediante polizza fideiussoria, la somma di cui all'articolo 113 del D.Lgs 163/2006 a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché delle somme che l'A.C. dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata per fatto dell'appaltatore a causa dell'inadempimento.

Resta salvo per l'amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto la cauzione sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti al Comune.

Rimane comunque riservato il diritto al risarcimento dei danni ed al rimborso delle maggiori spese per il Comune.

ART.30 COSTITUZIONE IN MORA

I termini e le comminatorie del presente contratto non comportano obbligo per il Comune della costituzione in mora dell'appaltatore.

ART.31 SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutte le spese a carico del presente contratto o a questo consequenziali nessuna eccettuata o esclusa, saranno a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e le tasse relative all'appalto di che trattasi, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivatagli nei confronti del comune.

ART.32 DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Per tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio nel Comune di Viggianello.

**IL RESPONSABILE UTC
F.TO ING. NICOLA BENCARDINO**